



Repubblica Italiana – Regione Siciliana

ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI DANTONI

VIA PERASSO 2 97018 SCICLI RG TEL. 0932 83.14.64 - 83.34.02

Cod.Fis.: 81000610881

FAX 0932 - 83.13.14

Cod.mecc. : RGIC82600R

e-mail : rgic82600r@istruzione.it

rgic82600r@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

***“Che cos'è la scuola se non un singolare e variopinto mazzo di fiori che,
invece di finire costretti dentro un vaso per allietare i nostri occhi,
vengono lanciati nel mondo,
ognuno con il suo colore, forma, essenza per ricordare al mondo
qual è il suo destino, la sua novità, la sua gioia?”***

Alessandro D'Avenia, *L'appello*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIOVANNI DANTONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3866** del **21/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2023** con delibera n. 45*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 59** Moduli di orientamento formativo
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 121** Attività previste in relazione al PNSD
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 131** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 138** Modello organizzativo
- 144** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 146** Reti e Convenzioni attivate
- 149** Piano di formazione del personale docente
- 160** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il presente PTOF - Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Statale Giovanni Dantoni di Scicli - è la carta d'identità culturale, progettuale e strategica della scuola e ne esplicita la funzione formativa in relazione all'utenza e al territorio (vision) e la proposta educativa, l'idea che diventa azione (mission); - è stato progettato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; - è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. N. 0003866 del 08/11/2021; - ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2021, revisione 22-23 nella seduta del 14/12/2022 - è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 20/12/2021, revisione 22-23 nella seduta del 14/12/2022 - è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato; - è pubblicato nel sito web dell'istituto www.icgiovannidantoni.gov.it e nel portale "Scuola in chiaro" del sito ministeriale www.istruzione.it

PREMESSA DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA

Principi Ispiratori del PTOF

"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è la finalità che viene perseguita dall'intera comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo Giovanni Dantoni in modo consapevole, sistemico e condiviso.

Pertanto il Piano si fonda su un percorso unitario fondato su valori comuni quali

- la centralità dell'alunno
- la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole
- la cultura del miglioramento
- la collegialità e la responsabilità
- la partecipazione nella gestione condivisa della scuola
- il legame con il territorio
- l'imparzialità nell'erogazione del servizio



- l'efficienza nell'uso delle risorse
- la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

A tal fine il PTOF tiene conto dei seguenti aspetti

- I bisogni dell'utenza
- Le caratteristiche del territorio
- le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati in termini di scelte educative, curricolari, extracurricolari che trovino corrispondenza nelle priorità e nei traguardi del RAV ed abbiano stretta correlazione con gli obiettivi formativi della legge 107/2015;

L'Istituto Comprensivo Giovanni Dantoni si presenta, dunque, alla città di Scicli come agenzia formativo-educativa e polo propulsivo di aggregazione sociale, che crede nel valore fondamentale dell'istruzione di base, si ispira a principi costituzionali e istituzionali, crea opportunità ed occasioni di progressione personale al fine di contrastare il disagio e la dispersione scolastica e di garantire il ben-essere e il successo formativo.

Dirigente e docenti dei tre ordini si propongono in primo luogo come adulti capaci di ascoltare e di porsi a misura di sguardo dei bambini, dei ragazzi e degli adolescenti, affidati dai genitori, per accogliere bisogni e richieste e per creare un clima sereno e favorevole all'apprendimento e alla crescita. Ma si impegnano anche ad essere interpreti coerenti, competenti, originali, creativi e trasparenti di linee guida ministeriali nell'intento di suscitare in ciascuno allievo il desiderio di sviluppare competenze sociali e culturali che lo aiutino a riconoscere l'importanza dell'istruzione e a progettare con consapevolezza, responsabilità ed entusiasmo il proprio futuro.

L'Istituto Comprensivo Statale *Giovanni Dantoni* nasce con **D.A. 806 del 06/03/2012 [Decreto di dimensionamento modificato e integrato con D.A. 1103 del 30/03/2012]**, inizia ad operare dall'anno scolastico 2012/2013 ed amplia l'offerta formativa con l'indirizzo musicale nell'anno scolastico 2016/2017. E' dislocato su più edifici ubicati nel **centro storico di Scicli**, in un ambito territoriale che negli ultimi anni è diventato un importante polo di attrazione turistica ma è nello stesso tempo considerato dal sistema istituzionale centrale **a rischio dispersione** per l'aumento di fenomeni legati al disagio sociale e alla disgregazione familiare propri del momento storico attuale.

La città di Scicli, in provincia di Ragusa, è situata in un'area che è l'incrocio di tre valloni, dista dal mare pochi chilometri e conta una popolazione di circa 26.000 abitanti. Dichiarata dall'**UNESCO patrimonio dell'umanità**, vanta numerosi monumenti tardo barocchi, bellezze paesaggistiche e siti archeologici di notevole interesse storico che attirano ogni anno migliaia di



turisti ed è frequentemente *location* di vari set cinematografici, come la famosa serie de *Il commissario Montalbano*. L'area di pertinenza comprende sia eleganti zone residenziali che quartieri popolari ed è caratterizzata da negozi, strutture sportive private e chiese con centri parrocchiali.

L'Istituto accoglie a tutt'oggi una popolazione scolastica di 721 alunni, così distribuiti: 136 Infanzia, 332 Primaria, 253 Secondaria di I grado. (Rilevazione 08/10/2023)

VISION

Il periodo storico che stiamo attraversando invita la scuola ad avere uno sguardo sempre più attento verso bambini/e, ragazzi/e e adolescenti le cui **problematiche relazionali e comportamentali** stanno diventando sempre più varie e complesse e richiedono molta riflessione e cura per evitare disorientamento e crisi esistenziali, oltre che disaffezione e insofferenza verso i luoghi scolastici per caduta di motivazione.

I bisogni educativi speciali rilevati impongono un ascolto ed un'osservazione sempre più capillare e ambienti di apprendimento accoglienti nell'attenzione alla totalità e al singolo.

L'autonomia, la responsabilità e i traguardi di competenze richiesti alla fine del primo ciclo di studi sono capisaldi della formazione della persona e l'esperienza maturata nel tempo insegna che si possono conseguire, con alti livelli di prestazione, solo con un'attuazione di **buone pratiche di insegnamento-apprendimento** organizzate e condivise (**learning organization**) e la **collaborazione sistematica dei genitori**.

Si rivelano fondamentali **le educazioni alla cultura civica e alla cittadinanza attiva, all'uso corretto degli strumenti informatici e alla sostenibilità ambientale** per far esprimere le potenzialità in ambienti armonici e gradevoli.

Oggi più che mai è, inoltre, richiesto di puntare **all'orientamento**, sorretto dall'autostima e da una buona conoscenza critica del proprio ambiente e del proprio territorio; aiutare i discenti a conoscersi garantisce la realizzazione di oculati progetti di vita per un'interazione positiva con la realtà in un prospettiva che possa considerare le opportunità offerte a livello internazionale.

MISSION

Scopo del nostro Istituto è, dunque, quello di **promuovere la crescita personale e sociale di tutti gli/le alunni/e** attraverso la **realizzazione di una comunità che apprende e che sia**



luogo di formazione integrale e di inclusione mediante un lavoro didattico sinergico e condiviso.

Per fare ciò si intende **sviluppare la sfera affettiva, relazionale e cognitiva** di ogni allievo/a, potenziare le intelligenze multiple, nel rispetto di attitudini personali, utilizzando linguaggi diversificati, sviluppare capacità di resilienza e stimolare la motivazione puntando a far emergere la concreta spendibilità di quanto appreso.

Visto che nella nostra società, da più parti, si denuncia la mancanza di saldi punti di riferimento, la nostra scuola si prefigge **di educare** alla capacità di scegliere, di coltivare e realizzare valori personali e comunitari attraverso l'individuazione di modelli positivi.

La nostra scuola mira a **formare individui capaci di vivere e di impegnarsi** come persone, di porsi criticamente e creativamente di fronte alle esperienze, di assumersi le proprie responsabilità personali e sociali, di ricercare e progettare il proprio futuro. Tutti i docenti intendono, perciò, **educare all'accoglienza, alla solidarietà, al dialogo, alla partecipazione, alla responsabilità**, quali condizioni necessarie per la costruzione di una società più giusta e umana, nella quale ogni persona possa **realizzare il proprio progetto di vita e le potenzialità individuali**.

È questa la **missione della nostra scuola** nella quale si colloca come caposaldo **l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.)**. Siamo, infatti, convinti che una scuola che legge tutti i bisogni dei suoi alunni è davvero una scuola *inclusiva* e può diventare faro per la comunità sociale.

Tutti gli operatori della scuola si impegnano, sia come singoli che in forma collegiale, all'arduo compito di educare (e-ducere) facendo emergere dagli allievi tutto *il bello e il buono* di cui essi sono portatori ed accompagnandoli nelle scelte future.

Ma *condicio sine qua non* riteniamo che sia il **coinvolgimento dei genitori**, con i quali desideriamo, come sempre, instaurare una collaborazione **attraverso un costante dialogo sulle proposte educative, sull'importanza della sistematicità dello studio e dell'impegno, sulla maturazione del senso di responsabilità accompagnata dall'autonomia** ovvero su quelle ali di cui alunni ed alunne hanno assoluto bisogno per spiccare il volo.



Popolazione scolastica

Opportunità:

L'utenza scolastica proviene per lo più dall'area del centro storico, ma sono diversi i discenti abitanti nelle contrade limitrofe. Risulta eterogenea per le multiformi caratteristiche delle famiglie, per lo più giovani, che mostrano in diversi casi aspettative nei confronti della scuola partecipando con interesse allo sviluppo del percorso formativo. Parte degli alunni proviene da contesti socio-culturali medio-alti che gravitano soprattutto intorno al settore terziario; un'altra parte, invece, rivela un background modesto caratterizzato in alcuni casi da deprivazione culturale e svantaggio socio-economico, ma anche linguistico nel caso degli stranieri. Negli anni si è evidenziato, infatti, un flusso migratorio in forte crescita, proveniente soprattutto dall'Europa dell'Est (Albania, Romania), dall'Africa (Marocco, Tunisia, Senegal), dall'America Centrale (Cuba) e dall'Asia (Cina). Tale fenomeno ha modificato la fisionomia etnica del territorio. Malgrado continui la fase di arrivi massicci seguiti da immediate ripartenze per altre nazioni che offrono più opportunità, si registra nella realtà locale la presenza di nuclei familiari di immigrati che hanno costruito e scelto di vivere il loro futuro nella nostra città. Molti di loro, che prima fornivano manodopera a basso costo nelle attività agricole, gradualmente sono diventati piccoli e medi produttori agricoli, aumentando in maniera rilevante la qualità di vita delle loro famiglie e del territorio. Questo ha inciso sull'apprendimento dei loro figli facendo registrare, in qualche caso, significativi progressi. Complessivamente gli esiti degli apprendimenti di tutti gli studenti risultano discreti o buoni con punte di eccellenza, favoriti da un'adeguata risposta dell'istituto ai bisogni individuali emersi e supportati dal patto di collaborazione con i genitori.

Vincoli:

Gli alunni immigrati stranieri vivono prevalentemente nel centro storico dove l'ambiente sociale risulta ancora modesto, caratterizzato da un serio svantaggio culturale e socio-economico. Il loro livello di apprendimento rimane medio-basso a causa, in parte, di una conoscenza limitata della lingua italiana. Sarebbe necessario l'intervento del mediatore linguistico per facilitare il processo di apprendimento/insegnamento. Spesso le risorse umane e finanziarie di cui la scuola dispone si rivelano poco adeguate per fronteggiare i bisogni formativi emergenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto, in ottemperanza al D.P.R. n.275/1999 art.3, comma 4, è in contatto e/o collabora ampiamente, ma alternativamente con: -enti locali (Comune con Protezione civile, Pro loco,



biblioteca etc.) -istituzioni sanitarie (Ospedale, Unità multidisciplinare dell'ASP, Avis, consultorio) - forze dell'ordine (Vigili urbani, Carabinieri, Polizia soprattutto postale) -associazioni culturali(Lions, Associazione L'Isola, Movimento culturale Vitaliano Brancati, il gruppo di Scicli, Gallerie d'arte, circoli ricreativi,) -associazioni sportive, coreutiche e musicali (Unità multidisciplinare dell'ASP, Avis, consultorio, karate, scuole di ballo, scuole di musica, come la banda musicale, e di canto, etc,..) - associazioni di volontariato (Noi sull'aquilone, Convento del Rosario, Mediterranean Hope, Valverde, Agesci, Masci, movimenti parrocchiali, etc.) -istituti di credito, esercizi commerciali, librerie -testata giornalistica: Giornale di Scicli -cine-teatro Italia . Il Comune, in conformità al Decreto Legislativo 31.03.98, n. 112, fornisce i seguenti servizi: Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali scolastici; Trasporto urbano degli alunni mediante scuolabus; Fornitura di acqua, elettricità, servizio telefonico, riscaldamento. L'Istituto interagisce con altre realtà scolastiche presenti nel territorio attraverso incontri e confronti relativi ad attività di continuità, orientamento, promozione di eventi e prevenzione bullismo/cyberbullismo; ha collaborato per la costituzione di reti riguardanti la ricerca e la formazione, anche come ente capofila. Attualmente le reti e le convenzioni attivate sono le seguenti: Più forti nella rete: interventi contro bullismo, cyberbullismo e mutismo selettivo; Piano nazionale formazione docenti-rete di ambito; Rete provinciale per l'Inclusione; Corsi Cambridge. Nel 2017/2018 la scuola ha aderito alla collaborazione con l'Università degli studi di Catania-Dipartimento linguistico per rilevare il livello di alfabetizzazione degli alunni stranieri ed ha partecipato al progetto europeo on-line Mentep per incrementare le competenze informatiche dei docenti. Inoltre ha organizzato Unità formative, inserite nel portale Sofia, inerenti le competenze, l'inclusione (italiano L2), l'acquisizione dell'Inglese (livelli A2 e B1), il pensiero computazionale usufruendo anche di risorse interne.

Vincoli:

La rilevazione dei bisogni e delle aspettative dei principali stakeholder interni(docenti Personale Ata, famiglie) è il punto di partenza per il processo di autovalutazione d'istituto e per l'individuazione di strategie opportune di miglioramento. I questionari generali del grado di soddisfazione del servizio offerto dalla scuola vengono somministrati a famiglie, studenti, personale ATA ma il numero di risposte pervenute è basso e i dati quindi sono irrilevanti. I risultati vengono pubblicizzati e discussi durante le riunioni collegiali di fine anno scolastico. Inoltre, ogni attività rilevante svolta (Legalità, Salute, Continuità, Orientamento...) viene monitorata e valutata anche attraverso questionari di gradimento. Al termine dell'anno scolastico si valuta l' efficacia delle azioni migliorative attivate. La pianificazione e il controllo delle azioni migliorative ha cadenza annuale ed è curata dalle FFSS con la supervisione della Dirigenza. Nei rapporti con gli stakeholder esterni(enti territoriali pubblici e privati, associazioni culturali, aziende) finalizzati all'instaurazione di una collaborazione per sostenere le attività della scuola (disabili, stranieri, sportello psicologico) fatta eccezione per le attività svolte in



rete con altre scuole, manca una forma di progettazione organica e condivisa fra scuola ed extra-scuola con una definizione di output e outcome comuni considerando i cambiamenti dell'ambiente circostante e le esigenze del territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto dispone di aule confortevoli, riscaldate e tutte dotate di LIM e di Smart Tv. Le attrezzature sono state ammodernate e l'edilizia abbellita grazie ai finanziamenti provenienti da fondi europei per il miglioramento della qualità, ecosostenibilità e sicurezza degli ambienti scolastici. La progettazione di miglioramento riguarda soprattutto laboratori e attrezzature. In particolare, è stata allestita la "Future Classroom" con i fondi del progetto PNSD-ambienti innovativi di apprendimento. E' avvenuto il cablaggio e la connessione a Internet in tutti i plessi. Sono stati acquistati nuovi dispositivi in sostituzione di quelli malfunzionanti e/o obsoleti. E' aumentato il numero di tablet in possesso della scuola anche grazie a donazioni di associazioni. Un laboratorio di informatica è altresì presente nel plesso della primaria. Si fa uso del registro elettronico. Si dispone di due palestre per attività motoria sia alla scuola secondaria di 1° grado sia alla Primaria. Aule refettorio e di psicomotricità sono presenti nei locali dell'Infanzia. La biblioteca del plesso della scuola secondaria vanta una ricchezza di testi che incontrano i gusti di lettori grandi e piccoli. Sono presenti testi antichi e ricercati per mostre locali e regionali e libri di narrativa per gli studenti. Grazie all'iniziativa "Io leggo perchè" il numero di libri regalato all'Istituto da D.S. docenti, genitori, persone estranee all'istituzione scolastica (turisti) è notevolmente aumentato.

Vincoli:

I finanziamenti statali, regionali e comunali risultano inadeguati a garantire il funzionamento didattico e gestionale dei 3 ordini di scuola. I ritardi nell'erogazione dei fondi, inoltre, rendono poco agevole la pianificazione di interventi e attività anche di tipo gestionale. Non di facile soluzione risulta la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strumentazioni tecnologiche che per l'uso quotidiano diventano presto malfunzionanti. La struttura edilizia spesso richiede interventi di manutenzione che si rivelano carenti a causa della mancanza di personale e/o risorse economiche dell'Ente locale con una conseguente interruzione di fruizione di spazi scolastici utili allo svolgimento delle attività.

Risorse professionali

Opportunità:



L'alta percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato e con una permanenza oltre il quinquennio è espressione di stabilità e garanzia di continuità didattica. Ciò permette di consolidare ed ampliare la conoscenza del tessuto sociale e culturale del bacino di utenza favorendo la progettazione di strategie di intervento sempre più mirate ed efficaci. Il turn over dovuto ai pensionamenti apporta dinamismo, flessibilità e apertura alle innovazioni. Contitolare del consiglio di classe è il docente di sostegno, figura di riferimento specifica per la progettazione, la realizzazione e la verifica degli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità e di disagio in genere presenti nella classe. Stilato il PEI in stretta collaborazione con i docenti curricolari, si fa carico di condividerlo con la famiglia e gli operatori socio-sanitari. Cura la documentazione pregressa, accompagna l'alunno nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, facilita la rete di comunicazione tra scuola, famiglia ed operatori extra-scolastici; mantiene frequenti rapporti con la famiglia, gli assistenti educativi e se il caso lo richiede con gli specialisti. Promuove l'innovazione metodologica e tecnologica favorendo l'utilizzo di linguaggi diversificati anche multimediali. I docenti di sostegno sono parte integrante dei gruppi operativi di inclusione (GLI e GLO) presenti nell'istituto. Vincoli:

Si ritiene assolutamente indispensabile una maggiore propositività degli enti/associazioni locali e nazionali – come rilevato durante la diffusione del Covid 19 - nel promuovere e/o sostenere economicamente iniziative scolastiche e fornire esperti (mediatori linguistici, equipe psicopedagogica) atti al contenimento e al contrasto di tutte le emergenze educative per recuperare, consolidare o potenziare competenze disciplinari e soprattutto relazionali. Sono altresì necessari tecnici sempre disponibili e presenti per la manutenzione strutturale ordinaria e straordinaria dei plessi e dell'attrezzatura tecnologica. Per venire incontro all'esigenze delle famiglie e rendere maggiormente efficace l'offerta formativa sarebbe opportuno istituire una mensa scolastica e garantire mezzi pubblici comunali, per le attività antimeridiane e pomeridiane, che raggiungano tutti i quartieri. Attualmente, infatti, la scuola si trova spesso sola a fronteggiare frequenze irregolari o saltuarie, demotivazione ma anche disservizi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GIOVANNI DANTONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RGIC82600R
Indirizzo	VIA PERASSO, 2 SCICLI 97018 SCICLI
Telefono	0932831464
Email	RGIC82600R@istruzione.it
Pec	rgic82600r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgiovannidantoni.it

Plessi

VILLA PENNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA82601N
Indirizzo	VIA MANCINI SNC SCICLI 97018 SCICLI

VALVERDE (EX ASILO NIDO COMUN.) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA82605T
Indirizzo	VIA COLOMBO N. 150 SCICLI 97018 SCICLI



DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RGEE82601V
Indirizzo	VIA PERASSO N. 2 SCICLI 97018 SCICLI
Numero Classi	17
Totale Alunni	332

MICCICHE' - LIPPARINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RGMM82601T
Indirizzo	PIAZZA ITALIA N. 40 SCICLI 97018 SCICLI
Numero Classi	11
Totale Alunni	253



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Future classroom	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC presenti in tutte le aule primaria e secondaria	28



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con votazione 6 e di conseguenza aumentare progressivamente la percentuale di alunni collocati nelle fasce di livello superiori.

Traguardo

Diminuire del 15% il numero degli alunni con votazione 6 ed aumentare progressivamente del 5% il numero di alunni collocati nella fascia di livello medio-alto, alto ed eccellente.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare alla media nazionale gli esiti delle Prove INVALSI in Italiano, Matematica ed Inglese nella scuola Primaria e nella scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare gli esiti in Italiano, Matematica ed inglese nelle classi della scuola Primaria e Secondaria di I grado

● Competenze chiave europee



Priorità

Acquisizione, consolidamento e potenziamento delle competenze digitali degli alunni

Traguardo

Utilizzare in maniera responsabile e consapevole, gli strumenti digitali, nelle attività di studio, ricerca e nell'approfondimento disciplinare.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MENTI POSSENTI

Il percorso si propone di realizzare, nei tre ordini di scuola, un ventaglio di opportunità formative che mireranno a recuperare, consolidare e potenziare le abilità di base facendo emergere ed affinando, nel contempo, competenze trasversali, metacognitive e metodologiche di ciascuno, in modo tale da garantire loro il successo formativo e superare le fragilità. Il percorso include le educazioni/progetti dell'Offerta Formativa presente nel PTOF e abbraccia nuove proposte che, in base alle risorse umane ed economiche presenti nell'istituto, potranno essere prese in considerazione nel triennio di riferimento. I Docenti delle discipline coinvolte dovranno, quindi, individuare le strategie operative e i tempi per l'attivazione di percorsi di recupero e di compensazione per la riduzione dei divari, nonché di valorizzazione delle eccellenze finalizzati all'innalzamento motivazionale, al consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali che pongano al centro del dialogo educativo il discente, come soggetto attivo e consapevole della propria formazione.

Le attività verranno realizzate sia in orario curricolare che extracurricolare, presteranno particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti attraverso metodologie didattiche attive come il learning by doing, role playing, brainstorming, problem solving, e-learning, cooperative learning, peer education, peer tutoring, flipped classroom e attività ludiche. In questa ottica il percorso di miglioramento sarà caratterizzato da approcci metodologici innovativi, in grado di superare la didattica trasmissiva della lezione frontale, proponendo situazioni di apprendimento stimolanti e coinvolgenti prevedendo anche soluzioni flessibili e di miglioramento dell'orario scolastico e degli spazi fisici, ripensati per l'utilizzo delle nuove tecnologie, favorendo e facilitando, così, la personalizzazione del piano educativo rendendolo rispondente alle specifiche esigenze del singolo alunno nell'ottica della valorizzazione di una pluralità di intelligenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incentivare metodologie didattiche innovative

Ottimizzare percorsi di recupero e potenziamento curricolari a piccoli gruppi e/o a classi aperte

Pianificare interventi di recupero e potenziamento pomeridiani indirizzati a piccoli gruppi

○ **Ambiente di apprendimento**

Ammodernare le attrezzature e abbellire gli ambienti fisici, ripensare gli spazi e i luoghi prevedendo soluzioni flessibili e polifunzionali.

Modificare il setting di apprendimento con approcci laboratoriali rivolti anche a gruppi di livello per classi aperte.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promozione di attività progettuali di interscambio culturale coinvolgendo i genitori, gli enti e le associazioni locali.



Ottimizzare, nella pratica didattica quotidiana, azioni di supporto personalizzati per gli alunni con difficoltà di apprendimento anche transitorie

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione, passando dalla didattica unicamente "trasmissiva" a quella attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili

Ottimizzare le modalità di ricognizione delle competenze messe in campo dagli alunni nelle attività progettuali trasversali e dei livelli raggiunti annualmente.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Innalzare il livello di competenza dei docenti nell'uso di metodologie innovative

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promozione di attività progettuali di interscambio culturale coinvolgendo i genitori, gli enti e le associazioni locali.

Attività prevista nel percorso: Attuazione di percorsi formativi



improntati sull'impiego di metodologie innovative.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

ATA

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Tutti i Docenti, nello specifico i docenti delle aree logico-matematica , scientifica e tecnologica. I docenti del consiglio di classe, inclusi i docenti di potenziamento o dell'organico aggiuntivo, per l'individuazione, pianificazione e attuazione di interventi di recupero e/o compensazione curricolare ed extracurricolare; i docenti con alunni che hanno raggiunto risultati al di sotto della media; i coordinatori di classe per la rilevazione delle valutazioni in uscita e in ingresso badando soprattutto ai risultati in matematica, italiano e inglese; la Funzione strumentale per l'inclusione per il raccordo con le figure esperte esterne. l'A.D. e il team digitale per informare su eventuali piattaforme per la formazione dei docenti e fornire supporto tecnologico; I referenti delle Prove Invalsi per la rilevazione e diffusione degli esiti ottenuti; i docenti della primaria delle classi seconde e quinte coinvolti nelle prove standardizzate; i docenti della secondaria di primo grado di Italiano, matematica ed inglese.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze dei Docenti nel campo delle metodologie didattiche innovative, per una ricaduta positiva nel processo di insegnamento/apprendimento dell'alunno



● **Percorso n° 2: TUTTI INNOV@TIVI**

Il percorso è rivolto agli alunni allo scopo di consolidarne le competenze digitali finalizzate alla formazione permanente tenendo in considerazione che la piena consapevolezza dell'utilizzo degli strumenti informatici come mezzo per l'approccio al sapere e per lo svolgimento delle professioni è indispensabile per i cittadini del futuro. Il raggiungimento di tale consapevolezza è possibile attraverso la mediazione dei Docenti chiamati a formarsi nella didattica innovativa e nell'utilizzo degli strumenti informatici nella pratica scolastica quotidiana. Una didattica fondata sulle tecnologie informatiche porta, come conseguenza, alla predisposizione di spazi fisici che siano funzionali e innovativi, attrezzati con risorse tecnologiche all'avanguardia, integrabili con la didattica, motivanti per gli studenti, sensibili alle differenze individuali e facilitatori dell'apprendimento attivo e collaborativo. La ricaduta dell'azione gioverà agli studenti che avranno maggiori occasioni di sviluppo e/o consolidamento-potenziamento delle competenze digitali e ai docenti che informati e formati saranno sempre più abili nella gestione dei dispositivi in dotazione alla scuola e nella progettazione di attività finalizzate allo scopo.

Le attività si integrano con quelle già descritte nel PNSD elaborato dal team digitale e si svolgeranno in orario curricolare ed extracurricolari anche a classi aperte. Le metodologie privilegeranno didattiche attive quali problem solving, cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sostenere ed incentivare attività progettuali improntate all'acquisizione, consolidamento e potenziamento delle competenze digitali



Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.

Incentivare metodologie didattiche innovative

○ **Ambiente di apprendimento**

Ammodernare le attrezzature e abbellire gli ambienti fisici, ripensare gli spazi e i luoghi prevedendo soluzioni flessibili e polifunzionali.

Modificare il setting di apprendimento con approcci laboratoriali rivolti anche a gruppi di livello per classi aperte.

Sviluppare del pensiero computazionale, coding e robotica applicata alla didattica

○ **Inclusione e differenziazione**

Promozione di attività progettuali di interscambio culturale coinvolgendo i genitori, gli enti e le associazioni locali.

Ottimizzare, nella pratica didattica quotidiana, azioni di supporto personalizzati per gli alunni con difficoltà di apprendimento anche transitorie

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione, passando dalla didattica unicamente "trasmissiva" a quella attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili

Ottimizzare le modalità di ricognizione delle competenze messe in campo dagli alunni nelle attività progettuali trasversali e dei livelli raggiunti annualmente.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Innalzare il livello di competenza dei docenti riguardo all'uso degli strumenti digitali nella didattica

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)

Promozione di attività progettuali di interscambio culturale coinvolgendo i genitori, gli enti e le associazioni locali.



Attività prevista nel percorso: Attuazione di percorsi formativi per innalzare il livello delle competenze digitali degli alunni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	L'A.D., il team digitale, i docenti di tecnologia, di matematica , di scienze; tutti i docenti abili nell'uso dei dispositivi in dotazione alla scuola.
Risultati attesi	Innalzare il livello di competenza digitale degli alunni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I fondi ottenuti parte dallo Stato parte dall'Europa per l'allestimento della Future classroom ed in seguito le misure per contenere il contagio da Covid hanno stimolato la scuola a rinnovare i propri dispositivi, a potenziare la rete wifi ad acquistare nuove attrezzature e a realizzare piccoli ma necessari interventi di ristrutturazione edilizia (ampliamento di alcune aule della scuola secondaria di I gr.). L'utilizzo della piattaforma G-Suite, delle sue app ed estensioni che ne amplificano la funzionalità, hanno incoraggiato i docenti ad aggiornarsi e ad utilizzare con più destrezza e consapevolezza i dispositivi, i software, i materiali digitali dando un peso diverso all'utilizzo delle TIC nella didattica. Le azioni intraprese che hanno abbellito gli spazi esterni dei tre ordini di scuola e ammodernato le attrezzature in dotazione all'istituto continueranno nel prossimo triennio con il completamento della fornitura di Smart TV in tutte le classi sprovviste dei tre ordini di scuola; l'ammodernamento dei laboratori linguistici e scientifici alla Primaria e Secondaria; l'acquisto di laboratori mobili per favorire l'inclusione; la progettazione di aule modulari che favoriscano una topologia di classe reticolare e interattiva; la creazione di spazi per attività non strutturate e per l'apprendimento informale/individuale che favoriscano la condivisione di informazioni e lo sviluppo delle capacità di comunicazione; la progettazione e realizzazione di spazi ampi per condividere eventi e presentazioni in plenaria.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Tutti innov@tivi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola Primaria e secondaria di I gr. allo scopo di consolidarne le competenze digitali finalizzate alla formazione permanente tenendo in considerazione che la piena consapevolezza dell'utilizzo degli strumenti informatici come mezzo per l'approccio al sapere e per lo svolgimento delle professioni è indispensabile per i cittadini del futuro. Il raggiungimento di tale consapevolezza è possibile attraverso la mediazione dei Docenti chiamati a formarsi nella didattica innovativa e nell'utilizzo degli strumenti informatici nella pratica scolastica quotidiana. Una didattica fondata sulle tecnologie informatiche porta, come conseguenza, alla predisposizione di spazi fisici che siano funzionali e innovativi, attrezzati con risorse tecnologiche all'avanguardia, integrabili con la didattica, motivanti per gli studenti, sensibili alle differenze individuali e facilitatori dell'apprendimento attivo e collaborativo. La ricaduta dell'azione gioverà agli studenti che avranno maggiori occasioni di sviluppo e/o consolidamento-potenziamento delle competenze digitali e ai docenti che informati e formati saranno sempre più abili nella gestione dei dispositivi in dotazione alla scuola e nella progettazione di attività finalizzate allo scopo. Il progetto è coerente con il PTOF e con il PDM, in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

cui è stato individuato uno specifico percorso inerente gli apprendimenti innovativi e infatti le attività si integrano con quelle già descritte nel PNSD elaborato dal team digitale. Inoltre nella stesura del progetto si è tenuto conto dei criteri di accessibilità/fruibilità per alunni con disabilità, BES o DSA, in particolare la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi (alcuni dei quali già in dotazione dell'istituto grazie a precedenti investimenti) in grado di creare setting di aula flessibili e da una componente digitale, quest'ultima mirata a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale dei propri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Alcuni ambienti in particolare saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento dedicati per disciplina e altri che siano invece multidisciplinari, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica e digitale conterà di: arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili, pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, laboratori linguistici mobili, tavoli interattivi, software, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. Gli ambienti, così trasformati, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter privilegiare metodologie didattiche attive quali problem solving, cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom.

Importo del finanziamento

€ 121.680,62

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0



● Progetto: STEM: LE SCIENZE DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di promuovere negli alunni del nostro Istituto scolastico lo sviluppo di specifiche competenze, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Il progetto prevede l'adozione di postazioni mobili per l'insegnamento delle scienze e della robotica educativa creando così setting didattici flessibili, modulari e collaborativi che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto. Elemento centrale del progetto è il laboratorio mobile, completo di kit pronti all'uso, tablet con datalogger e sensori integrati. In particolare i sensori integrati sono una soluzione tecnologicamente avanzata e intuitiva, utilissima allo studio dei fenomeni scientifici dall'alto valore didattico, in attività sia di didattica a distanza che in presenza. Si prevede in particolare di rendere possibile la trasformazione di qualsiasi ambiente didattico in un ambiente stimolante e creativo ponendo particolare attenzione allo studio delle materia scientifiche in totale e assoluta sicurezza, passando dall'arte del sapere all'arte del saper fare. Il fine ultimo del progetto è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia dei fenomeni, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo si intende innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/09/2022

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Menti possenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto, nel suo complesso, seguirà i percorsi previsti nel piano di miglioramento dell'Istituto e si propone di realizzare un ventaglio di opportunità formative che mireranno a recuperare, consolidare e potenziare le abilità di base facendo emergere ed affinando, nel contempo, competenze trasversali, metacognitive e metodologiche di ciascuno alunno, in modo tale da garantire loro il successo formativo e superare le fragilità. Il progetto includerà le educazioni/progetti dell'Offerta Formativa presenti nel PTOF, abbracciando nuove proposte che, in base alle risorse umane ed economiche offerte dal presente finanziamento, saranno effettuate nell'arco temporale previsto. I Docenti delle discipline coinvolte dovranno, quindi, individuare le strategie operative e i tempi per l'attivazione di percorsi di recupero e di compensazione per la riduzione dei divari, nonché di valorizzazione, finalizzati all'innalzamento motivazionale, al consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali che pongano al centro del dialogo educativo il discente, come soggetto attivo e consapevole della propria formazione. Le attività verranno realizzate in orario extracurricolare e presteranno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti attraverso metodologie didattiche attive come il learning by doing, role playing, brainstorming, problem solving, e-learning, cooperative learning, peer education, peer tutoring, flipped classroom e attività laboratoriali. In questa ottica il percorso di miglioramento sarà caratterizzato da approcci metodologici innovativi, in grado di superare la didattica trasmissiva della lezione frontale, proponendo situazioni di apprendimento stimolanti e coinvolgenti prevedendo anche soluzioni flessibili e di miglioramento dell'orario scolastico e degli spazi fisici, ripensati per l'utilizzo delle nuove tecnologie, favorendo e facilitando, così, la personalizzazione del piano educativo rendendolo rispondente alle specifiche esigenze del singolo alunno nell'ottica della valorizzazione di una pluralità di intelligenze.

Importo del finanziamento

€ 123.949,14

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	150.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	150.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali.

In risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, il Piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro.

In particolare, l'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

Sulla base delle priorità desunte dal Piano di miglioramento:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

PRIORITA' 1 Ridurre la percentuale di alunni con votazione 6 e di conseguenza aumentare progressivamente la percentuale di alunni inseriti nelle successive fasce di livello

PRIORITA' 2 Allineare alla media nazionale gli esiti delle Prove INVALSI in Italiano, Matematica ed Inglese nella scuola Primaria e nella scuola secondaria di I grado.

si intende potenziare l'offerta formativa con l'arricchimento di progetti, in parte già esistenti, inerenti il recupero di conoscenze, abilità e competenze stimolando la motivazione all'apprendimento e guidando ad un efficace metodo di studio.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

PRESENTAZIONE

La scuola dell'Infanzia, suddivisa in 2 plessi situati nel centro storico di Scicli, opera in un ambiente socio-culturale eterogeneo in cui sono rappresentate varie fasce sociali. La scuola dell'infanzia collabora in modo attento con le famiglie valorizzando le risorse di cui esse sono portatrici.

La scuola dell'Infanzia, suddivisa in 2 plessi situati nel centro storico di Scicli, opera in un ambiente socio-culturale eterogeneo in cui sono rappresentate varie fasce sociali. La scuola dell'infanzia collabora in modo attento con le famiglie valorizzando le risorse di cui esse sono portatrici.

RISORSE STRUTTURALI

Il plesso "Valverde" è ubicato in Via Colombo n.150 ed è situato in un edificio al piano terra di recente costruzione con n. 3 aule per le sezioni, aula covid, refettorio, un ampio salone dai colori vivaci e spazi per attività di intersezione e psicomotricità; l'edificio, inoltre, è circondato da giardino accessibile da tutte le sezioni con aree di gioco attrezzate e con vasche in legno per orti didattici. Sono presenti 3 sezioni, omogenee per età, funzionanti ad orario completo.

Le docenti sono 10, di cui 6 curricolari, 3 di sostegno e 1 di religione.

Il plesso "Villa Penna" è ubicato in via Mancini n. 8 ed è situato in un edificio di recente ammodernamento e in vicinanza dell'omonima Villa Comunale, è dotato di n. 4 aule per le sezioni, aula covid, di un refettorio, di un ampio salone per le attività di intersezione e psicomotricità, di un'aula fornita di LIM e computer, di un ampio spazio esterno con giardino e aree di gioco attrezzate.

Sono presenti 4 sezioni, omogenee per età e 1 mista, funzionanti ad orario completo.

Le docenti sono 10 di cui 8 curricolari, 1 di sostegno e 1 di religione.

LA SCUOLA PRIMARIA

PLESSO DE AMICIS



PRESENTAZIONE

La Scuola Primaria si prefigura come l'anello centrale del percorso educativo del nostro Istituto ed opera in raccordo pedagogico-curricolare con le Scuole dell'Infanzia e con un percorso di continuità con la Scuola Secondaria di I grado.

Il plesso di scuola Primaria "E. De Amicis", sede centrale dell'Istituto, ubicato in via Perasso N° 2, vanta dell'ottima fama di essere stato il fiore all'occhiello del sistema educativo della città di Scicli. La scuola opera in un contesto socio-culturale eterogeneo caratterizzato anche dalla presenza di famiglie senza reddito ed extracomunitarie. Essa ha posto da sempre, come centralità dei processi educativi, l'alunno e i suoi molteplici bisogni sia cognitivi che socio-affettivi, orientando la propria azione verso la promozione dello sviluppo integrale di ciascun alunno e ponendo particolare attenzione agli alunni in situazione di disagio e agli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

Per raggiungere tali obiettivi la scuola, sulla base del RAV e del PdM, ha progettato e realizzato interventi di educazione, formazione e istruzione che scaturiscono da una organizzazione efficiente ed efficace dell'organico dell'autonomia previsto dalla L.107/2015. Pertanto, le ore d'insegnamento di ciascun docente sono state pensate e distribuite per: attività di insegnamento frontale; attività di potenziamento e di recupero degli apprendimenti di base per gli alunni BES e per gli alunni stranieri; espletamento di progetti elaborati dai docenti (vedi progetti).

La scuola, inoltre, dallo scorso anno scolastico, aderisce ad un progetto nazionale di ricerca e di sperimentazione delle attività educativo-didattiche mirate a prevenire e a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica (vedi piano regionale di seguito esposto).

RISORSE STRUTTURALI

La scuola è situata nel centro storico, in una imponente struttura inaugurata nel 1924 e dispone di:

- 18 aule dotate di LIM e aula covid
- 1 laboratorio informatico multimediale
- 1 aula magna
- 1 aula -laboratorio adibita alle attività di recupero e potenziamento
- 2 aule -laboratorio adibite alle attività di sostegno per gli alunni H
- 1 laboratorio musicale
- 1 palestra attrezzata
- 1 laboratorio multimediale per docenti
- cortile esterno



- uffici di direzione e segreteria
- una biblioteca

LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ad indirizzo musicale

PLESSO MICCICHE'-LIPPARINI

Il plesso della scuola secondaria di primo grado si affaccia su piazza Italia, cuore della città di Scicli. L'Istituto, dislocato su tre piani, si articola in due blocchi: uno costituito dal Palazzo Miccichè di Piazza Italia (ex Collegio Gesuiti, sede della Scuola di avviamento professionale, demolito nel 1961 e successivamente ricostruito), l'altro ubicato al primo piano del palazzo sovrastante il vecchio Mercato di Corso Mazzini. I due blocchi sono comunicanti attraverso una scala ricavata in un corridoio dell'ex Convento.

La nostra istituzione, da sempre considerata **punto di riferimento, memoria storica del territorio, centro propulsivo e dinamico di cultura**, accoglie gli alunni del territorio provenienti da famiglie con situazioni socio-economico-culturali diversificate, che vi trovano la comunanza di linee guida e di progettualità caratterizzanti l'offerta formativa dei tre livelli scolastici, pur mantenendo le specificità.

RISORSE STRUTTURALI

L'edificio, **in graduale ristrutturazione e riammodernamento**, è dotato dell'ufficio di presidenza, di una sala docenti, di una sala di ricevimento per i genitori e di aule fornite di LIM e laptop con collegamento ad internet.

Vi sono inoltre:

La biblioteca per gli alunni che comprende più di 1000 volumi di vari generi letterari con prevalenza della tipologia narrativa. Dal 2017 è a disposizione una raccolta di fumetti.

Il laboratorio di Scienze che comprende una raccolta di strumenti risalenti agli inizi del '900, di



indubbio valore storico, e l'attrezzatura di chimica, fisica, biologia ed astronomia.

Il laboratorio di Informatica con 26 postazioni di computer portatili collegati ad internet.

Il laboratorio di Ceramica provvisto di forno, smalti e utensili per modellare.

Le aule per le ore alternative alla Religione cattolica, per le attività specifiche degli alunni diversamente abili, per il recupero e l'alfabetizzazione, per l'insegnamento degli strumenti (flauto, percussioni, pianoforte, sassofono e tromba) e aule covid.

La Future classroom, ambiente educativo all'avanguardia sia per la predisposizione di banchi che per la nuova strumentazione informatica.

Una palestra e spazi all'aperto.

L'Istituto si pregia di custodire una Biblioteca docenti costituita da più di 3.400 volumi, che abbracciano vari campi del sapere, alcuni dei quali di valore storico risalenti al '600, al '700 e all'800, messi a disposizione per mostre cittadine. L'ultima è stata curata nel dicembre 2016 dall'associazione *Isola* dal titolo **Al segno della Salamandra**.

La **Linea d'investimento MAC113.2 - Scuole 4.0** prevede:

- Aula fissa multimediale, grazie ai pannelli touch a completamento della dotazione già presente
- Sistema digitale per l'ascolto immersivo di contenuti audio in lingua originale
- Ambiente di approfondimento disciplinare/biblioteca digitale corredata di mobili e software di gestione
- Ambiente multidisciplinare per la personalizzazione e lo sviluppo delle competenze di base corredata di banchi, sedie e 24 notebooks con carrello di alimentazione
- Ambiente innovativo per la robotica integrato con un carrello per l'alimentazione dei computer e con 24 tablet



AREE TEMATICHE D'INTERVENTO

L'Istituto sulla base dei bisogni rilevati, degli obiettivi previsti dalla legge 107/15, art.1, comma 7, del Piano di miglioramento, delle risorse umane e delle opportunità territoriali progetta l' Offerta formativa sulle seguenti macroaree da cui scaturiscono le educazioni e i progetti. Gli interventi pianificati si rivolgono ai tre ordini di scuola come opportunità formative che - suscitando interesse e curiosità - sollecitino le attitudini, le abilità e le conoscenze di base sviluppando competenze sociali, digitali, metacognitive, metodologiche come indicato dagli aggiornamenti delle Indicazioni nazionali 2017 e dal Consiglio dell'Unione europea 2018.

Nella progettazione si tiene ulteriormente conto del Piano RiGenerazione Scuola attuativo dei **Goals** dell'Agenda 2030 che guida alla transizione ecologica e culturale e alla realizzazione di percorsi di Educazione allo sviluppo sostenibile per il conseguimento delle competenze di cittadinanza attiva previste dall'insegnamento dell'Educazione civica.

Per visionare nel dettaglio le educazioni e i progetti di riferimento si veda ALLEGATO 4.

Si declinano di seguito le tabelle, riassuntiva ed analitica, delle Aree tematiche d'intervento.

I progetti/educazioni saranno seguiti dagli acronimi C: Curricolari, EXC: Extracurricolari, V: Verticali, I: Infanzia, P: Primaria, S: Secondaria I grado.

AREA	TITOLO PERCORSO	EDUCAZIONI/PROGETTI
1) Relazionalita' e Inclusione	STAR BENE INSIEME	Accoglienza CV Continuità CV Orientamento CV



		<p>Legalità CV</p> <p>Salute CV</p> <p>Parità di genere ed educazione al rispetto CV</p> <p>Attività alternative alla Religione Cattolica CV</p> <p>Progetto Natale CI</p> <p>Progetto Istruzione domiciliare/ospedaliera CPS</p> <p>Progetto EXCP "Il mio mondo e il tuo" 23/24</p> <p>Progetto EXCP "La più bella del mondo..." 23/24</p>
2) Linguistica	COMUNICARE NEL MONDO	<p>Progetto recupero Guida allo studio C/EXC/PS</p> <p>Potenziamento italiano: alfabetizzazione-recupero CPS</p> <p>Progetto Cambridge EXCPS</p> <p>Preparazione prove Invalsi C/EXCPS</p> <p>Il Giardino delle Giuste e dei Giusti CPS</p> <p>Giornalino scolastico CV</p> <p>Lettura CV</p> <p>Latino EXCS</p> <p>Progetto EXCP "L'unione fa... il senso!" 23/24</p> <p>Progetto EXCI Inglese "Give me five" Valverde 23/24</p>



3) Matematico-Scientifica	MATHESIS	Progetto recupero Guida allo studio C/EXCPS Preparazione prove Invalsi C/EXCPS Giochi matematici CPS Progetto Ambiente CV
4) Artistico-Musicale	MUSE	Progetto PRIMARIA: Rendiamo bella la scuola EXCP a.s. 2022/2023 Progetto INFANZIA Le Quattro Stagioni EXCI Progetto Mani in Pasta CL 1 EXCP 23-24 Progetto "A scuola di teatro" EXCP 23/24
5) Motoria	SPORTIVAMENTE	Progetto SEC.I GRADO Gruppi Sportivi CS Progetto EXCI "Aventure in movimento" Valverde 23/24
6) Tecnologica	CRE-ATTIVA-MENTE	PNSD CV



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE AMICIS RGEE82601V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MICCICHE' - LIPPARINI RGMM82601T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO VERTICALE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è obiettivo irrinunciabile del nostro Istituto. L'educazione civica, infatti, contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. La scuola, infatti, è la prima comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche



delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola Primaria e dell'Infanzia.

L'educazione civica assume un carattere di **trasversalità**: ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno, in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Il seguente curriculum si sviluppa attraverso i **Tre nuclei concettuali fondamentali riportati nelle Linee Guida**:

1 COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2 SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il



lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3 CITTADINANZA DIGITALE: Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate

Allegati:

Curricolo Educazione civica 22-25 rev 22-23.pdf



Curricolo di Istituto

GIOVANNI DANTONI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

IL CURRICOLO VERTICALE

In ottemperanza ai documenti del MIUR e delle Raccomandazioni europee e tenendo conto

- della centralità dell'alunno nel processo di insegnamento-apprendimento
- del ben-essere psicofisico di tutti gli attori coinvolti nella formazione
- dei bisogni formativi comuni e speciali
- delle nuove metodologie didattiche attivate, individualizzate e personalizzate
- delle diverse modalità di apprendimento
- della valorizzazione di situazioni di apprendimento collaborativo
- di approcci metacognitivi
- della progressività e ricorsività nell'impostazione didattica curricolare
- della predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, consoni, attrezzati e differenziati
- della flessibilità oraria
- delle risorse interne e territoriali
- dei suggerimenti e delle attese dei genitori

I docenti, come indicato nel PDM e riuniti nei dipartimenti, orizzontali e verticali, hanno elaborato e aggiornato in un nuovo format il CURRICOLO VERTICALE delle singole discipline e dei campi di esperienza, compresa l'Educazione civica, considerate nel loro carattere specifico ma tese all'interdisciplinarietà ed alla multidisciplinarietà.



Dai traguardi per lo sviluppo delle competenze da raggiungere alla fine della III sezione della scuola dell'infanzia, della classe V della scuola primaria e dell'ultima classe della scuola secondaria di 1° grado scaturiscono gli obiettivi di apprendimento anche minimi, le conoscenze, le abilità e le attività esplicitate nei documenti dipartimentali, richiamate nelle progettazioni, nelle programmazioni didattiche annuali e fondamentali anche per elaborare PEI e PDP.

Funzione DIPARTIMENTI ORIZZONTALI

I coordinatori e i docenti della stessa disciplina o ambito disciplinare si occupano dell'organizzazione della didattica e del processo di insegnamento-apprendimento, elaborando la progettazione dipartimentale condivisa in cui sono esplicitati finalità della disciplina, traguardi, obiettivi, abilità, conoscenze, attività, metodologie didattiche, seguendo le Indicazioni nazionali; tipologie di verifica e tabelle di valutazione seguono i criteri approvati nel Collegio docenti e presenti nel PTOF. Propongono inoltre libri di testo, decidono concordemente le prove comuni e i compiti di realtà e/o autentici.

Funzione DIPARTIMENTI VERTICALI

I componenti referenti si riuniscono per aggiornare il Curricolo d'istituto, per l'organizzazione di attività in verticale, per confrontarsi sugli esiti delle prove d'ingresso e delle prove Invalsi ed attuare strategie di miglioramento.

Il Collegio dei Docenti e i Consigli di classe/interclasse/intersezione approvano annualmente percorsi di scelte didattico-educative e formative dopo un'attenta rilevazione e contestualizzazione delle esigenze particolari dei vari livelli di utenza, impegnandosi costantemente nel processo di adattamento dei documenti didattici dei tre ordini di scuola ad una situazione educativo-formativa concreta e unitaria.

IL CURRICOLO TRASVERSALE

Il corpo docenti si prefigge di far raggiungere gradualmente attraverso la prima acquisizione, il consolidamento e il potenziamento anche le seguenti

COMPETENZE FORMATIVO – EDUCATIVE TRASVERSALI- LIFE SKILLS

- l'adattamento alle varie situazioni (resilienza), l'autocontrollo e la risoluzione pacifica dei conflitti partecipando correttamente al dialogo educativo e collaborando in modo costruttivo nelle occasioni di apprendimento scolastiche e extrascolastiche
- il rispetto di sé per alimentare l'autostima e la fiducia nelle proprie potenzialità
- il rispetto degli altri, pari ed adulti, superando l'egocentrismo e dimostrando attenzione



- all'ascolto, disponibilità all'aiuto e sensibilità all'autorevolezza
- il rispetto per le diversità e le idee altrui attivando comportamenti di accoglienza e solidarietà al fine di superare qualsiasi visione unilaterale nelle relazioni umane.
 - il senso dell'ordine e il rispetto delle strutture e dei materiali scolastici
 - il senso di responsabilità e quindi del dovere come necessità pratica e morale corrispondendo alle consegne, portando il materiale didattico, mantenendo fede agli impegni assunti
 - l'autonomia, acquisendo un metodo di studio, attraverso la consapevolezza del proprio stile cognitivo, atto ad organizzare il lavoro scolastico e a sviluppare la ricerca e l'approfondimento personale
 - i linguaggi e le procedure di ogni disciplina, ferma restando l'unitarietà del sapere, cogliendo nessi, analogie, differenze e operando confronti interdisciplinari e pluridisciplinari
 - le capacità di osservazione, analisi e sintesi, di rielaborazione personale dei contenuti appresi
 - la capacità di risolvere problemi attivando l'interesse per la realtà storico-geografica mondiale nelle sue connessioni economiche e politiche
 - la gestione razionale e creativa del tempo libero
 - l'uso corretto dei nuovi strumenti di informazione e di comunicazione
 - l'orientamento spazio-temporale, il senso critico e le capacità decisionali in previsione delle scelte future al fine di favorire il corretto inserimento nella vita sociale

A tal fine ha formulato anche IL CURRICOLO TRASVERSALE, approfondendo quello digitale, declinando in verticale le competenze trasversali in rapporto alle specificità dei livelli dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I grado. L'elaborazione del curricolo tiene conto dei modelli nazionali di certificazione per gli alunni in uscita allegati al D.M. n.742/2017, nel pieno rispetto delle Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo d'istruzione.

APPROCCI METODOLOGICI

Al centro di ogni processo di insegnamento-apprendimento centrato sulla persona si pone la relazione educativa che si intreccia tra alunno e i suoi pari, docenti, famiglia, enti formativi territoriali. L'Istituto, nel rispetto dei bisogni educativi/formativi emersi e degli stili di apprendimento di ciascun discente, della libertà d'insegnamento e del patto educativo stipulato con i genitori, propone un modello attento alle interconnessioni positive tra gli attori coinvolti.

Al centro di ogni **processo di insegnamento-apprendimento** centrato sulla **persona** si



pone la **relazione educativa** che si intreccia tra alunno e i suoi pari, docenti, famiglia, enti formativi territoriali. L'Istituto, nel rispetto dei bisogni educativi/formativi emersi e degli stili di apprendimento di ciascun discente, della libertà d'insegnamento e del patto educativo stipulato con i genitori, propone un modello attento alle interconnessioni positive tra gli attori coinvolti.

Pertanto, si punterà a creare un clima armonico per realizzare il ben-essere favorendo l'autostima, l'inclusione e la socializzazione, promuovendo comportamenti prosociali ed empatici per una serena convivenza civile, valorizzando le diversità, gratificando le eccellenze, incoraggiando anche per piccoli miglioramenti.

Anche il fattore motivazionale ha una incidenza fortissima sul successo formativo. Si ritiene, quindi, necessario dare senso e scopo all'arte dell'apprendere evidenziando l'aspetto edonistico di ogni disciplina oltre che la spendibilità concreta di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'immediato che nel futuro. Ma anche guidando alla riflessione sul modo più efficace per imparare e ove necessario individualizzando e personalizzando i percorsi formativo-educativi proponendo l'apprendimento empirico e quello collaborativo.

Tutti devono sentirsi accolti, tutti devono sentirsi compresi, tutti devono sentirsi speciali.

L'iter metodologico si dipanerà attraverso fasi caratterizzate da strategie e strumenti vari, tradizionali e innovativi:

-esplicitazione alla classe degli obiettivi e dei traguardi da raggiungere e monitoraggio periodico per stimolare interesse e motivazione;

-somministrazione dei contenuti in forma graduale, ricorsiva ed approfondita mediante attività di insegnamento-apprendimento frontali interattive di introduzione e sintesi per sollecitare induzione e deduzione;

-attività ludiche, circle time, didattica laboratoriale, mastery learning, didattica breve, flipped classroom, brainstorming, cooperative learning, peer tutoring, learnig by doing, problem posing/ solving, back chaining, role plays, total physical responce, matching, projet work, modeling, pensiero computazionale, forum, debate, conversazioni, giochi didattici, ascolto interattivo di brani musicali e di testi in lingua italiana e straniera, lettura di video (film, cartoon, documentari) e di opere d'arte, performance di esposizione orale e di lettura, scrittura cooperativa e creativa, esercizi ginnici, disegni artistici e tecnici, esecuzioni musicali ed attività tecnico-pratiche per crescere attraverso esperienze dirette sviluppando gradualmente le relazioni, l'orientamento, la ricerca, la sperimentazione, la fantasia e la



manualità;

-attività di project based learning mirate a sollecitare l'ideazione, la pianificazione, i collegamenti ed i confronti interdisciplinari e multidisciplinari, il senso della spiritualità, il rispetto per la convivenza civile, le diversità e la multiculturalità, le riflessioni sulla metacognizione e l'autovalutazione;

-interventi di recupero, consolidamento e potenziamento di conoscenze, abilità e competenze;

-partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua madre o nelle lingue straniere studiate, partecipazione a manifestazioni pubbliche, incontri con esperti esterni, visite guidate e viaggi d'istruzione per incrementare l'ampliamento delle conoscenze, la socializzazione e il confronto;

-applicazione di conoscenze ed abilità in contesti simili o nuovi mediante compiti di realtà/autentici e attraverso progetti/educazioni per rilevare le competenze disciplinari e trasversali;

-uso di mediatori attivi, iconici, analogici, simbolici per potenziare l'apprendimento;

-uso delle nuove tecnologie informatiche e multimediali (es. LIM) per facilitare il reperimento di notizie, favorire l'attenzione e il coinvolgimento, guidare ad una corretta comunicazione, lavorare in classi virtuali attraverso lezioni (a)sincrone, consegne e verifiche mirate (Google classroom).

Le proposte educative si svolgeranno in modo flessibile **in presenza o codocenza, per classi aperte orizzontali e verticali, in rete con altre scuole.**

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **SCUOLA DELL'INFANZIA**

IL SE' E L'ALTRO- traguardi di competenza

- Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino
- Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.).
- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni
- Sviluppo del senso di solidarietà e di accoglienza

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
- Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

IMMAGINI SUONI E COLORI

- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali
- Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
- Acquisire minime competenze digitali

DISCORSI E PAROLE -

- Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana



in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi).
- Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
- Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SCUOLA**

PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

AREA 1- COSTITUZIONE

ITALIANO – STORIA

- L'alunno, al termine del primo ciclo comprende i concetti del prendersi cura di se, della comunità, dell'ambiente.
- E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i



pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

· Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comuni e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la

· Dichiarazione Universale dei Diritti umani, i principi fondamentali della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

AREA 2: SVILUPPO SOSTENIBILE

SCIENZE- ARTE E IMMAGINE

· Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'eco sistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

· Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

· Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti sviluppandone le attività di riciclaggio.

TECNOLOGIA

· È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

· È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

· Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

· Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

· È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

AREA 1- COSTITUZIONE

ITALIANO –

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

STORIA

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani e i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

AREA 2: SVILUPPO SOSTENIBILE

SCIENZE

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità dell'ambiente.



- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

ARTE E IMMAGINE

- L'alunno, al termine del primo ciclo, promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria

AREA 3- CITTADINANZA DIGITALE

TECNOLOGIA

- L'alunno, al termine del primo ciclo, interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.
- Ipotizza le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Utilizza adeguate risorse informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti di tipo digitale.
- Comprende il significato di regole corrette di comportamento per la sicurezza stradale.
- Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla sicurezza stradale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ VERIFICA e VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione Civica terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

Il docente coordinatore acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o dalla valutazione della partecipazione registrati tenendo presente la Tabella di seguito riportata. Sulla base di tali informazioni, il docente della Scuola Primaria e Secondaria di I grado propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. Civica e da inserire nel documento di valutazione, mentre il docente della Scuola dell'Infanzia esprimerà il proprio giudizio nelle griglie di osservazione.

Indicatori	Descrittori	Livello	Voto
Conosce i contenuti relativi all'educazione civica.	<ul style="list-style-type: none">· Rifiuto/gravi carenze nelle conoscenze· L'alunno mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati.	Insufficiente	4
Applica nelle condotte quotidiane, i principi di legalità, solidarietà,	<ul style="list-style-type: none">· Lacune e/o conoscenze incomplete.· L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con lo	Mediocre	5



sicurezza, educazione ambientale, tutela del patrimonio e territorio, salute, buona tecnica e consapevolezza digitale, appresi nelle discipline.	stimolo del docente.		
	· Conoscenza dei contenuti essenziali.	Sufficiente	6
	· L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici, appresi nelle discipline.		
	· Conoscenza chiara ed ordinata dei contenuti fondamentali con discreti collegamenti.	Discreto	7
	· L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, collega le esperienze ai testi studiati e altri contesti.		
	· Conoscenza ampia con collegamenti validi.	Buono	8
	· L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza.		
	· Conoscenza completa con collegamenti significativi.	Distinto	9
	· L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza e completezza.		
	· Conoscenza completa ed	Ottimo	10



approfondita con collegamenti anche interdisciplinari.

· L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza e completezza, apportando anche contributi personali e originali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IL GRANDE LIBRO DELLE LEGGI

Tutte le attività seguiranno lo specifico curricolo di Ed. civica dell'Infanzia elaborato in verticale con gli ordini di scuola successivi.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Moduli di orientamento formativo

GIOVANNI DANTONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Obiettivi Specifici di Apprendimento

Classi Prime

- Stimolare la riflessione sul passaggio dalla scuola elementare alla scuola media, come evento importante della propria carriera scolastica.
- Consentire agli alunni di distinguere la specificità del nuovo contesto formativo.
- Favorire la socializzazione del singolo all'interno del nuovo istituto e della nuova



classe.

- Favorire l'emergere di una giusta motivazione e di un atteggiamento corretto per gli studi.
- Facilitare l'organizzazione personale.

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO sintetizzato.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Classi Seconde



- Introdurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, favorendo la riflessione sugli elementi più significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti).
- Essere disponibili alla collaborazione, rispettare l'opinione altrui, rispettare i tempi.
- Acquisire autonomia nel proprio lavoro e nello studio.
- Sapersi organizzare nel lavoro di gruppo rispettando il proprio ruolo ed i tempi di esecuzione.
- Conoscere se stessi attraverso l'analisi dei propri bisogni, delle capacità e degli interessi.
- Approfondire la riflessione sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui si riesce meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini ai propri interessi.
- Valutare il proprio rendimento scolastico, individuando le difficoltà riscontrate, i risultati ottenuti e gli aspetti da migliorare.
- Conoscere le attività lavorative del settore primario, secondario e terziario.



Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO sintetizzato.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Obiettivi Specifici di Apprendimento

Classi Terze

- Completare la riflessione sulle materie scolastiche, sui propri successi ed insuccessi, al fine di scegliere in modo consapevole il tipo di scuola superiore più attinente alle proprie capacità.
- Acquisire un metodo di studio efficace e produttivo.
- Acquisire autonomia di lavoro e nello studio.
- Saper utilizzare in modo adeguato le informazioni delle varie discipline.
- Saper rielaborare autonomamente le informazioni.



- Conoscere il sistema scolastico italiano.
- Conoscere l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio.
- Conoscere l'organizzazione del lavoro.
- Promuovere una capacità decisionale consapevole e responsabile.
- Promuovere negli alunni la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate.
- Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di scuole superiori.

Discipline coinvolte: Tutte le discipline

Contenuti:

Il presente progetto propone un percorso che si sviluppa nel corso dell'intero triennio della Scuola secondaria di Primo Grado. Il percorso si articola in diverse unità di lavoro che mirano alla conoscenza di sé, dell'ambiente circostante, del territorio, delle istituzioni scolastiche e delle prospettive di lavoro. Gli alunni saranno accompagnati in questo cammino di conoscenza di sé e della realtà che li circonda, al fine di metterli in condizione di operare una scelta responsabile basata su ragioni adeguate a percorrere il proprio personale cammino di vita.

Attività/Durata:

Le attività previste dal progetto sono rivolte agli alunni delle classi terze, per i quali è previsto anche il coinvolgimento delle famiglie.

Ogni anno al presente progetto verranno, in allegato, proposti dei percorsi relativi alle tre annualità e strutturati in unità di lavoro, percorsi che potranno essere visionati, discussi, modificati dai diversi Consigli di Classe.

Modalità di realizzazione:

Per raggiungere gli obiettivi descritti, nelle classi prime e seconde ogni docente attuerà attività di insegnamento e laboratoriali nell'ambito delle proprie discipline nel corso dell'intero anno scolastico.

Per le terze classi le attività di orientamento si concentrano soprattutto nel corso del primo



quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per decidere in tempo utile l'iscrizione all'ordine di scuola successivo.

In particolare, per le classi terze, si propongono le seguenti attività;

- Presentazione agli alunni di questionari per riflettere sui propri interessi e attitudini;
- Incontri formativi degli alunni con gli insegnanti delle scuole superiori presso la nostra scuola, per fornire un quadro chiaro e completo sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti.
- Analisi del materiale illustrativo che sarà distribuito dagli insegnanti delle scuole superiori della provincia.
- Informazioni relative agli Open Day delle varie scuole superiori attraverso la dettatura di avvisi sul diario.
- Visite degli alunni ad alcune scuole superiori della provincia e partecipazione ad attività laboratoriali.
- Formulazione da parte dei Consigli di Classe orientativo.
- La possibilità di seguire un corso di potenziamento di Latino, propedeutico alla iscrizione ai Licei, a cura degli insegnanti di Italiano;

Nel mese di gennaio, inoltre, si curerà la fase relativa alle iscrizioni fornendo alle famiglie informazione sul sistema d'istruzione secondaria nel suo insieme e sulle modalità d'iscrizione on line.

Monitoraggio, verifica e valutazione:

Per testare le ricadute delle azioni di orientamento sugli alunni delle classi terze, sarà condotta un'indagine sulla corrispondenza tra i consigli orientativi dati dai docenti e le scelte effettuate dagli allievi.

Si specifica che ogni anno, a cura dei rispettivi referenti, si presenterà tramite circolare programma calendarizzato delle attività riguardanti le classi prime, seconde e terze.



Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO sintetizzato.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	27	3	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': Seminiamo e coltiviamo la Legalità

AREA 1 Relazionalità e Inclusione. TITOLO PERCORSO: STAR BENE INSIEME. Educare ed educarsi alla legalità è il passaporto per la vera cittadinanza, nutrito dalla necessità di dare qualcosa di sé per collaborare al bene comune cui tutti dobbiamo aspirare. Il percorso di Educazione alla legalità viene elaborato e realizzato in prospettiva verticale sulla base dei bisogni realmente espressi dall'utenza e della verifica/valutazione dei risultati conseguiti nel triennio precedente. La nuova scansione triennale prevede la riproposizione dei seguenti temi di grande attualità e in linea con le indicazioni ministeriali: 2022-2023 Contrasto al bullismo e al cyberbullismo in collaborazione con esperti esterni 2023-2024 Conoscenza diretta delle istituzioni a partire da quelle locali per favorire la cittadinanza attiva 2024-2025 Rispetto di norme e regolamenti in collaborazione con l'associazione Libera Comprendere questi concetti non è semplice, nemmeno per noi adulti, tuttavia la sfida che il nostro istituto si pone è quella di farli assimilare gradualmente, di assumerli come un habitus sin dall'infanzia, perché i nostri alunni e le nostre alunne possano divenirne sempre più consapevoli in modo critico oltre che potenziarle ed ampliarle attraverso le successive tappe della primaria e della secondaria di primo grado. In questo cammino saranno compagni di viaggio figure di esperti che a vario titolo verranno coinvolti adattando contenuti e attività alle età e al rispetto della massima inclusività. L'offerta formativa che viene proposta ha come filo rosso una speranza, condivisa da tutti i docenti: formare coscienze per risanare comportamenti e relazioni e per indurre ad operare scelte che migliorino il tessuto sociale così che al posto dell'iniustizia, della corruzione, della mentalità mafiosa, della paura, dell'egoismo, la giustizia, l'empatia e comportamenti prosociali guadagnino spazio, si radichino e trionfino sempre e ovunque.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli alunni dovranno: • Comprendere l'importanza del rispetto di persone, luoghi ed opere, della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenta • Conoscere regolamenti e codici a vari livelli nonché diritti e doveri • Conoscere istituzioni, forze dell'ordine, enti ed associazioni • Comprendere l'importanza delle figure preposte all'applicazione delle regole considerandone funzioni e valore in ambito sociale • Acquisire, potenziare ed ampliare il pensiero critico • Porsi problemi e trovare possibili soluzioni • Assumere comportamenti corretti, responsabili e propositivi • Intervenire e prendere decisioni nel rispetto dei valori democratici • Accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e



interagire con essi, comprendendo ruolo, funzioni, pericoli. • Partecipare in modo responsabile e costruttivo alle attività proposte • Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Gli interventi formativi si svolgeranno nel primo e nel secondo quadrimestre, in orario curriculare ma anche extracurriculare per eventuali uscite e/o manifestazioni esterne. Oltre alla problematica annuale si svolgeranno attività riguardanti i seguenti eventi, selezionandoli opportunamente in base alle priorità previste e alla reale fattibilità: **20 novembre Giornata internazionale dell'infanzia e dell'adolescenza, 10 dicembre Giornata per la Dichiarazione universale dei diritti umani; 6-7 Febbraio Giornate contro il bullismo e cyberbullismo; 21 Marzo Ricordo delle vittime innocenti delle mafie con associazione LIBERA, 30 aprile Giornata regionale della legalità, 23 maggio Giornata nazionale della legalità.**

Si programmeranno:



- Incontri con esperti e referenti di associazioni, istituzioni e forze dell'ordine
- Lettura di libri, brani, documenti, norme, codici, etc e successiva riflessione guidata
- Test su corruzione, cyberbullismo, etc
- Elezioni dei rappresentanti di classe
- Cineforum in orario scolastico sulle problematiche trattate anche a classi aperte
- Sperimentazione di giochi di squadra per favorire l'empatia, la collaborazione, il rispetto dell'avversario, il controllo delle pulsioni.
- Giochi e attività collettive a tema
- Partecipazione ad eventuali manifestazioni pubbliche e a concorsi
- Viaggi d'istruzione nei luoghi della memoria per contrastare la mafia: beni confiscati, tribunali, etc.
- Laboratori che attraverso attività diversificate e complementari possano arricchire la didattica ordinaria:
 - Laboratorio linguistico (elaborazione di diritti e doveri da parte dei ragazzi, regolamento di classe, produzione di articoli, poesie o altro anche utilizzando strumenti informatici)
 - Laboratorio tecnologico (Rielaborazione iconica personale o di gruppo, con uso di tecniche di vario tipo, di idee, fatti, esperienze inerenti la tematica; cortometraggi/spot pubblicitari prodotti in power point o altro)

Modalità di realizzazione:

Si punterà a favorire la partecipazione interattiva dei discenti attraverso brain storming, continue domande stimolo, il problem solving, il dibattito con gli esperti, le ricerche di approfondimento in lavori di gruppo o mediante attività individuali supportate dall'utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie informatiche.

Per ulteriori approfondimenti di Cittadinanza e Costituzione/Educazione civica si inviteranno i docenti a partecipare ai concorsi indetti dal MIUR.

Si prevede annualmente una conferenza pomeridiana, formativa e informativa, rivolta a docenti e genitori, a cura di esperti sulle problematiche del bullismo e del cyberbullismo.

Gli alunni potranno scrivere nel corso dell'anno articoli per il giornalino scolastico e parteciperanno alla manifestazione conclusiva del 23 maggio.



● EDUCAZIONE ALLA SALUTE Titolo: "Educare alla salute ... per educare alla vita"

AREA 1 Relazionalità e Inclusione TITOLO PERCORSO: STAR BENE INSIEME L'educazione alla salute ha la funzione di integrare e supportare il "curriculum" per una più alta valenza educativa della scuola stessa. In questo progetto avente per tema "educare alla salute per...educare alla vita" le problematiche individuate sono indirizzate agli alunni dei tre ordini di scuola e saranno svolte all'interno di un iter didattico-educativo continuo e strutturato per classi parallele per promuovere un'educazione relativa all'alimentazione, alla sicurezza, all'affettività, all'acquisizione di sani stili di vita e allo star bene a scuola. Il tutto concorrerà ad una più alta valenza educativa e formativa del bambino/adolescente nelle fasi più delicate dello sviluppo psico-fisico. Tali progetti danno l'opportunità di fornire stimoli per percorsi educativi e didattici adatti alle diverse fasce di età, per offrire molteplici opportunità di valenze formative che si integrano nei diversi corsi di studio e si sviluppano in esperienze concrete. All'interno di questa premessa trovano piena motivazione i percorsi proposti per gli anni scolastici 2022/2025 nell'ambito delle seguenti 3 MACROAREE di intervento, per promuovere stili di vita positivi: - Dinamiche relazionali - Educazione alimentare - Benessere fisico-psichico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

-Contribuire alla formazione di una conoscenza critica attenta al mantenimento del benessere fisico e psichico; -sensibilizzare gli alunni all'acquisizione, in stretta collaborazione con le famiglie, di una mentalità di educazione alla salute permanente; -attuare l'auspicato rapporto di integrazione tra scuola e territorio, facendo sì che la scuola agisca all'interno della società individuandone le reali necessità; -stabilire un corretto rapporto tra la scuola e gli Enti preposti alla Sanità; -favorire interventi coordinati da parte di quanti hanno la responsabilità educativa nei confronti dei ragazzi (docenti, genitori, psicologi, pedagogisti, medici...); -migliorare i rapporti con la scuola e le istituzioni del territorio al fine di sostenere il processo di sensibilizzazione degli adolescenti e di ridurre la vulnerabilità psicologica; -favorire l'equilibrio psico-fisico dell'individuo, considerato nella sua dimensione individuale e sociale; -educare ad un giusto e proficuo rapporto con l'ambiente, a star bene con se stessi e con gli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

MACROAREE		PROGETTI	INFANZIA	PRIMARIA	SEC. 1° GRADO	
DINAMICHE RELAZIONALI	EDUCAZIONE RELAZIONALE, AFFETTIVA,	<i>"io e gli altri"</i>		Classi V	Classi III	
	SESSUALE					
	SOLIDARIETA'	<i>"Il valore del dono" - AVIS</i>			Classi II	
EDUCAZIONE ALIMENTARE		<i>"Lo spuntino concordato"</i>	X	X	X	
		<i>"Tutti a tavola"</i>	X	X	Classi II	
BENESSERE FISICO- PSICHICO	IGIENE	<i>"Igiene e salute"</i>	X	X		
		<i>"...cominciamo dalla bocca"</i>		X	Classi I	
	DIPENDENZE	<i>"No al fumo, alla droga e all'alcol"</i>				Classi III
		<i>"Cyberdipendenze"</i>	X		Classi V	X



● PARITA' DI GENERE: “ Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione”

AREA1 Relazionalità e Inclusione TITOLO PERCORSO: STARE BENE INSIEME La scuola dell'obbligo è, per eccellenza, il luogo educativo e formativo dove si pongono le basi per lo sviluppo personale e civico dei futuri cittadini e delle future cittadine; l'uguaglianza, le pari opportunità di genere, la valorizzazione delle differenze sono dunque, in quest'ottica, temi fondativi e trasversali di tutto il fare scuola, principi pedagogici da cui non si può prescindere, nel momento in cui si consideri l'educazione come attenzione e centralità dei soggetti. Non solo, c'è un principio costituzionale espresso, in particolare, nell'Art. 3, qui di seguito riportato: “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”, che impone alla scuola di essere in prima linea per attuare questo “pieno sviluppo della persona umana...”, perché è proprio sul terreno culturale che esso, prima di tutto, si gioca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Promuovere strumenti di conoscenza e di riflessione sull'identità di genere e sulla valorizzazione delle differenze.
- Promuovere il superamento degli stereotipi di genere fornendo ad alunni e alunne strumenti critici di analisi che permettano di progettare il loro percorso di vita superando i modelli normativi di maschilità e femminilità.
- Far assumere, agli alunni, una visione critica rispetto al genere nel guardare i comportamenti della vita quotidiana.
- Sviluppare una maggiore comprensione degli altri andando al di là di ogni stereotipo.
- Promuovere la fiducia nelle Istituzioni e nel lavoro delle Forze dell'Ordine che tutelano i diritti di cittadinanza di donne e uomini.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

L'educazione al rispetto/parità di genere prima di tutto sarà realizzata come modalità trasversale di fare didattica, con particolare attenzione a tutte le attività che facilitano:

- l'esplicitazione delle emozioni
- la condivisione di compiti
- la cooperazione al posto della competizione



- la scoperta di nuovi punti di vista e di nuovi modi di interagire
- la riflessione sulla diversità come ricchezza
- l'accettazione non passiva dell'altro e del suo punto di vista
- il mettersi nei panni dell'altro (empatia)

In ogni disciplina poi, si verificherà l'adeguatezza dei contenuti e del linguaggio usato nei libri di testo non solo per quanto riguarda la presenza di eventuali stereotipi del maschile e del femminile, ma anche per quanto concerne l'uso del genere in ambito linguistico, proponendo tali attività di verifica come momento di riflessione sull'argomento.

● PROGETTO ACCOGLIENZA "Verso una nuova avventura"

AREA 1 Relazionalità e Inclusione. TITOLO PERCORSO: STAR BENE INSIEME. "Fare accoglienza" non è un'attività che si esaurisce nella fase di inserimento del bambino a scuola, ma un modo di porsi all'alunno che dovrebbe accompagnarlo costantemente durante tutta la sua vita scolastica. L'accoglienza a scuola deve porre l'attenzione a molteplici aspetti, rispettando l'unicità di ciascuno, permettendo di vivere la vita scolastica in modo sereno, sostenendo le fasi di crescita e utilizzando strategie atte ad aiutare l'alunno a fronteggiare i momenti di criticità. La scuola non è solo ambiente di apprendimento, luogo della cognitivtà, ma anche luogo di vita, spazio di confine tra famiglia e società. Nel nostro Istituto la progettazione curricolare è stata rivisitata e condivisa da insegnanti dei tre ordini di scuola che hanno predisposto il progetto "Verso una nuova avventura" con l'esigenza di allestire ambienti accoglienti, relazioni rassicuranti, attività in comune tra i bambini/alunni delle classi "ponte" e momenti di incontro e condivisione affinché si realizzi una effettiva continuità che allarghi gli spazi fin qui sperimentati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Orientarsi nell'ambiente scolastico
- Essere coinvolti in momenti di attività comune
- Imparare a stare bene con sé e con gli altri
- Accrescere la stima di sé e degli altri
- Favorire relazioni positive tra bambini/alunni e tra insegnanti e bambini/alunni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Finalità generali del progetto saranno sotto elencate:

- Favorire l'inserimento nel contesto scuola;
- Promuovere la conoscenza di quanti vi operano e il processo di socializzazione
- Favorire la comunicazione per giungere alla condivisione di intenti e interessi
- Promuovere la valorizzazione di esperienze e conoscenze
- Favorire l'interiorizzazione delle regole di vita associata
- Promuovere lo sviluppo armonico della personalità

● PROGETTO CONTINUITA' EDUCATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO Titolo : "Arrivederci a Settembre"

AREA 1 Relazionalità e Inclusione. TITOLO PERCORSO: STAR BENE INSIEME. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur comprendendo tre tipologie di scuole differenti, ciascuna con una sua specifica identità educativa e professionale, si rivela come progressivo e continuo. I docenti di ogni ordine del nostro Istituto Comprensivo progettano percorsi didattico-formativi secondo una logica di sviluppo progressivo della persona, che valorizzi le competenze acquisite, che preveda un quadro comune di obiettivi, l'attivazione di itinerari tematici e azioni concrete in armonia tra i 3 ordini. Si promuovono, ogni anno, iniziative che favoriscono la continuità fra i diversi ordini, avviando processi di socializzazione e apprendimento-insegnamento in modo da accompagnare i bambini e i ragazzi a realizzare un percorso graduale, motivante, rassicurante verso la scuola dell'ordine successivo. Gli alunni delle classi ponte si avvicinano, così, gradatamente al successivo ordine di scuola accompagnati dai loro insegnanti ma accolti dai docenti dell'ordine successivo e tranquillizzati dai compagni più grandi. Per raggiungere, al termine delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, i traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza relativi ai campi di esperienza e alle discipline, come previsto dalle Indicazioni nazionali, i docenti si confrontano sia all'interno di ogni plesso, sia con



i colleghi dell'ordine di scuola inferiore e superiore, così che il percorso degli allievi tenda ad una sempre maggiore e condivisa continuità per obiettivi, contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. L'elaborazione del curricolo verticale, la suddivisione del collegio docenti in commissioni di lavoro, la realizzazione di progetti in verticale comprovano la volontà di garantire la:

- Continuità Curricolare: estensione e proseguimento delle esperienze formative sperimentate sia negli ambiti e nei campi d'esperienza che nei saperi disciplinari al fine di ricostruire l'unitarietà organica dei saperi;
- Continuità Metodologica: raccolta e sperimentata in attività dove gli alunni siano stati direttamente coinvolti (laboratori, ricerche, forme di espressione creativa, lavoro sui materiali, ...);
- Continuità Valutativa: ricerca, nei criteri di valutazione adottati all'interno dei tre ordini di scuola, di elementi di condivisione, gradualità ed uniformità utili per creare un continuum tra i profili in uscita e l'accertamento dei prerequisiti in ingresso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

□ Favorire un passaggio sereno e graduale dei bambini di 3 anni e di tutti gli alunni degli ordini di scuola del nostro istituto. □ Promuovere la conoscenza di nuovi spazi, adulti di riferimento e coetanei. □ Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche □ Vivere esperienze significative e stimolanti in contesti scolastici differenti □ Favorire la socializzazione (in riferimento ai docenti) □ Promuovere forme di raccordo pedagogico – educativo fra diverse istituzioni educative. □ Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni. □ Valorizzare le competenze già acquisite dagli alunni nell'ottica di percorso formativo unitario. □ Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico. □ Favorire il processo di apprendimento attraverso esperienze didattiche ed educative comuni. □ Potenziare l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili. □ Proporre percorsi curriculari continui relativamente ad aree di intervento educativo comune. □ Proporre iniziative ed attività comuni tra gli alunni delle classi degli anni ponte insieme ai loro insegnanti. □ Individuare collegamenti con le realtà scolastiche, culturali e sociali del territorio. (in riferimento ai genitori) □ Ricevere informazioni sulle finalità, le scelte metodologiche, le modalità organizzative della scuola scelta per sostenere con maggiore consapevolezza la frequenza dei propri figli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne/esterne

Approfondimento

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO



Il Progetto Continuità è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, agli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria, agli alunni della scuola secondaria, ai docenti e ai genitori.

La sua articolazione esplicita tutte le azioni che l'Istituto mette in atto per far sì che gli alunni vivano in modo equilibrato e naturale il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Lo scopo di queste iniziative è quello di dare l'opportunità agli alunni di conoscere la nuova scuola non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti.

Il coordinamento delle iniziative è affidato alla **commissione "continuità"** in cui sono presenti insegnanti rappresentanti la scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La commissione organizza, inoltre, incontri periodici fra docenti, promuove azioni di coordinamento interno, pianifica le attività di "open day", programma attività da realizzare in maniera laboratoriale, coordina progetti comuni tra i diversi gradi di scuola, cura la documentazione di passaggio.

*Si programmeranno, in una situazione **di normalità**, le attività progettate con la presenza degli alunni qui di seguito descritte.*

● PROGETTO ORIENTAMENTO

AREA 1 Relazionalità e Inclusione. TITOLO PERCORSO: STAR BENE INSIEME. L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo viene aiutato a conoscere sé stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo. Questo processo formativo inizia già con le prime esperienze scolastiche, quando le premesse indispensabili per la piena realizzazione della personalità sono ancora pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità, e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le successive scelte di vita scolastica e professionale. Affinché il progetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare un'integrazione tra il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefigura obiettivi



condivisi e al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. L'orientamento è, insomma, un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (Orientamento formativo) e del mondo circostante (Orientamento informativo). Al centro di questa attività interdisciplinare non può che esserci l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, a cui si devono fornire conoscenze e competenze che lo rendono consapevole della propria identità e in grado di confrontarsi con il mondo sociale sempre più complesso e mutevole. Quanto più il soggetto acquisirà consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà sempre prevedere momenti di verifica e di correzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata. A conclusione del Primo Ciclo di istruzione, il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale. Per questo elabora, esprime e argomenta un proprio progetto di vita che tiene conto del percorso svolto e si integra nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo. Tale processo di maturazione si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio poiché ne costituisce il filo conduttore sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza media), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari). Alla luce di queste considerazioni, il presente progetto si propone di:

- Favorire negli alunni la consapevolezza del proprio valore in quanto persone.
- Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini.
- Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo.
- Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate.
- Rafforzare basilari processi di apprendimento.
- Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi. In particolare si cercherà di perseguire le seguenti finalità:

- Sviluppare azioni integrate con le scuole secondarie del territorio, attraverso l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili.
- Sviluppare percorsi che prevedano nuove forme di partecipazione alla vita della scuola di alunni, famiglie, associazioni ed enti del territorio.
- Progettare e realizzare percorsi di apprendimento da intendersi come premesse indispensabili per la piena realizzazione di personalità che, in questa giovane età, sono pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità.
- Progettare e realizzare moduli didattici per l'orientamento in ingresso e formativo degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne/esterne

Approfondimento



Le attività previste dal progetto sono rivolte agli alunni delle classi prime, seconde e terze. In particolare, per gli alunni dell'ultimo anno, è previsto anche il coinvolgimento delle famiglie.

Tutte le attività si svolgeranno in orario curriculare.

Nelle classi prime e seconde ogni docente attuerà attività di insegnamento e laboratoriali nell'ambito delle proprie discipline nel corso dell'intero anno scolastico.

Per le terze classi le attività di orientamento si concentrano soprattutto nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per decidere in tempo utile l'iscrizione all'ordine di scuola successivo.

In particolare, per le classi terze, si propongono le seguenti attività;

- Presentazione agli alunni di questionari per riflettere sui propri interessi e attitudini;
- Incontri formativi degli alunni con gli insegnanti delle scuole superiori presso la nostra scuola, per fornire un quadro chiaro e completo sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti.
- Analisi del materiale illustrativo che sarà distribuito dagli insegnanti delle scuole superiori della provincia.
- Informazioni relative agli Open Day delle varie scuole superiori attraverso la dettatura di avvisi sul diario.
- Visite degli alunni ad alcune scuole superiori della provincia e partecipazione ad attività laboratoriali.
- Formulazione da parte dei Consigli di Classe orientativo.
- La possibilità di seguire un corso di potenziamento di Latino, propedeutico alla iscrizione ai Licei, a cura degli insegnanti di Italiano;

Nel mese di gennaio, inoltre, si curerà la fase relativa alle iscrizioni fornendo alle famiglie informazione sul sistema d'istruzione secondaria nel suo insieme e sulle modalità



d'iscrizione on line.

● PROGETTO AIRC Titolo: "Uniti dai valori"

AREA 1 Relazionalità e Inclusione. TITOLO PERCORSO: STAR BENE INSIEME. Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, senza mortificare l'eccellenza di quanti aspirano a percorsi formativi di approfondimento, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. La sfida posta ai docenti è, perciò, quella di migliorare la qualità della scuola, utilizzando razionalmente le sue risorse e ponendo i ragazzi al centro dell'attività didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Riconoscersi come soggetti portatori di emozioni, sentimenti e valori -Riconoscersi come soggetti di diritti/doveri (individuali e collettivi). -Riconoscere le proprie radici familiari, sociali, culturali; -Riconoscere le necessità "primarie" di ogni individuo; -Sentire il bisogno di darsi delle



regole; -Riconoscere l'importanza delle leggi -Potenziare le abilità di studio, di ricerca e di interpretazione della realtà -Trasporre conoscenze, esperienze, abilità acquisite in situazioni nuove.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Le attività alternative saranno articolate come un percorso educativo che miri a guidare gli alunni verso l'osservazione e l'analisi di alcuni aspetti relativi all'organizzazione della società in cui vivono e che li circonda (legami familiari, amicizie, scuola, ambiente ...)

Partendo dalle osservazioni sistematiche degli insegnanti e/o dai risultati delle prove d'ingresso/verifiche, qualora si rilevasse una necessità di recupero degli apprendimenti, alcune delle ore verranno dedicate ad attività di recupero e/o consolidamento.

Finalità generali:

- Garantire il successo formativo degli alunni attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni, la capacità di saperle gestire, e lo sviluppo di competenze socio-relazionali;
- Proseguire il processo di costruzione di una cittadinanza attiva.
- Orientare e dare rinforzo agli alunni nella costruzione del proprio percorso formativo

● PROGETTO NATALE INFANZIA Titolo: "Natale Insieme"

AREA 1 Relazionalità ed inclusione. TITOLO: STARE BENE INSIEME. Il Natale è una ricorrenza religiosa importante, ricca di messaggi autentici e radicata nella cultura di tutti. A scuola il Natale è da sempre l'occasione privilegiata per "far festa" e creare un'atmosfera serena e gioiosa, finalizzata alla comprensione di valori quali l'amicizia, la solidarietà e l'amore per gli altri. Finalità



generali: Far rivivere il Natale in modo più vero e autentico, andando oltre l'esteriorità, presentando ai bambini occasioni per cogliere il senso più profondo con momenti di crescita e scoperta collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppare l'affettività e l'emotività - Conoscere il messaggio cristiano del Natale - Riconoscere i vari simboli del Natale - Conoscere alcune tradizioni del Natale - Narrare e drammatizzare - Partecipare attivamente alla partecipazione dei "lavori natalizi" - Acquisire capacità di condivisione, aiuto e collaborazione - Comprendere messaggi legati all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace, al rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Durante la realizzazione del progetto i docenti guideranno gli alunni valorizzando le attitudini di ciascuno. Stimoleranno scelte di ruoli come consapevolezza delle proprie capacità, organizzando le attività, prediligendo attività di gruppo per intersezione. Tutte le attività verranno proposte in forma di gioco, stimolando la libera espressività e creatività.



● PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE/OSPEDALIERA

Titolo: Ci sono anch'io...

AREA 1 Relazionalità e Inclusione. TITOLO PERCORSO: STAR BENE INSIEME. Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa, che riconosce agli studenti malati il diritto - dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. L'istruzione domiciliare per la sua peculiare tipologia e per il suo rivolgersi ad alunni e studenti con una particolare sensibilità e fragilità discendenti dallo stato di salute, necessita di un forte coordinamento tra istituzioni e soggetti coinvolti, che risulta rilevante sia al fine di diffondere un'opportuna informativa da parte della scuola sull'esistenza e sull'organizzazione del servizio domiciliare, sia al fine di promuovere e sostenere un'organizzazione che si faccia carico di rispondere ai bisogni specifici degli alunni. Il docente deve esercitare anche una funzione ponte tra l'alunno, la famiglia, il gruppo classe della scuola di appartenenza. La famiglia svolge un ruolo assolutamente importante nei confronti dell'alunno malato e, pertanto, va sostenuta dalla scuola, essendo essa un'altra risorsa fondamentale ai fini della crescita globale della persona

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

-Promuovere la massima inclusione nel contesto scolastico -Garantire il diritto allo studio e il diritto al ben-essere. -Limitare il disagio e l'isolamento causati dallo stato di salute attraverso attività di insegnamento-apprendimento domiciliari. -Soddisfare il bisogno di conoscere, apprendere e comunicare attraverso personale docente specializzato. -Mantenere una relazione continua tra gli alunni e la scuola di appartenenza (docenti e compagni). -Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Verranno attivate tutte le possibili strategie per coinvolgere positivamente l'alunno/a

- Induzione e deduzione
- flipped classroom
- peer education
- Lezioni frontali interattive
- Attività manuali
- Attività con l'ausilio di strumenti audiovisivi e computer
- Incontri e lavori per piccoli gruppi diretti a favorire l'inclusione, l'integrazione e la socializzazione con la scuola e con i compagni

Le azioni di intervento dovranno promuovere l'apprendimento in un contesto di lavoro fortemente stimolante e giocoso.

I docenti coinvolti dovranno tenere conto:



- dei caratteri specifici della patologia
- della flessibilità degli obiettivi con U.D. a breve termine
- di un' attenta calibratura delle attività, dei tempi di intervento e di applicazione allo studio.

Si curerà il coordinamento tra l'istruzione domiciliare, quella ospedaliera (relativa ai periodi di ricovero o di trattamento in day hospital) e l'eventuale percorso seguito attraverso il collegamento telematico con la classe.

● PROGETTO GIORNALINO SCOLASTICO Titolo: DAL NOSTRO PUNTO DI VISTA

AREA 2: LINGUISTICA TITOLO PERCORSO: Comunicare nel mondo. Il giornalino scolastico è uno strumento efficace per la comunicazione con la pluralità dei linguaggi, all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio. La realizzazione del giornalino mira allo sviluppo di diverse competenze: linguistiche, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo-manuale-informatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Suscitare negli studenti il desiderio di comunicare il proprio pensiero agli altri, sperimentando vari tipi di scrittura. Stimolare negli alunni il piacere della scrittura a fine ludico e/o informativo. Avvicinare gli studenti al mondo dell'informazione in generale ed in particolare al giornale considerato come uno dei più importanti "mass-media". Stimolare un processo creativo che permetta ai ragazzi l'utilizzo delle proprie competenze in un contesto metadisciplinare .

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

- **Nella prima edizione DICEMBRE**, verranno presentate tutte le attività svolte nei mesi da settembre a dicembre: accoglienza; lo leggo perché; giornata internazionale dei diritti dell'infanzia, progetto ambiente (festa dell'albero); progetti Natale.
- **Seconda edizione MARZO**, verranno presentate tutte le attività svolte nei mesi da gennaio a marzo: open day; Giornata dedicata alle vittime della Shoah; carnevale; Educazione alla Legalità: giornata contro bullismo e cyberbullismo.
- **Terza edizione INIZIO GIUGNO**, verranno presentate tutte le attività svolte nei mesi da marzo a giugno: Giornata regionale della Legalità, viaggi d'istruzione e uscite didattiche, giornate Fai, spettacoli di fine anno.

La presenza di un laboratorio multimediale nella scuola permette di rendere protagonisti gli alunni in tutte le fasi di progettazione e realizzazione del giornale e di sperimentare la cooperazione attiva. Il gruppo della "redazione" può accedere in tempo reale ai materiali prodotti da tutte le classi apportando modifiche alla stesura dei diversi articoli, inserendo immagini, modificando la grafica, correggendo bozze fino alla stampa definitiva e alla distribuzione del giornale.

Il materiale prodotto resterà a disposizione di tutte le classi della scuola, costituendo così una sorta di database utile allo sviluppo di approfondimenti su specifici argomenti.

● IL GIARDINO DELLE GIUSTE E DEI GIUSTI

AREA 2: LINGUISTICA TITOLO PERCORSO: COMUNICARE NEL MONDO. Il progetto "I Giardini delle Giuste e dei Giusti" è indetto dalla Fnism-Catania. Ed è rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, agli atenei e ai centri di formazione e di Cultura. La proposta si ispira al Giardino dei Giusti tra le nazioni creato nel 1960, presso il museo Yad Vashem di Gerusalemme; dove ai



Giusti, che nel mondo si sono opposti ai crimini contro l'umanità e ai totalitarismi, viene dedicata la piantumazione di alberi, poiché tale pratica nella tradizione ebraica indica il desiderio di ricordo eterno per una persona cara e di valore. Nel nostro Istituto tale importante iniziativa si inserisce tra le proposte in verticale nell'ambito della promozione per l'Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere di cui alla legge 107/15, al fine di ampliare il Progetto di Diversità di genere e parità dei diritti umani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Finalità generale: Valorizzare, attraverso la ricerca e la riflessione delle studentesse e degli studenti, il contributo offerto dalle donne e dagli uomini alla costruzione di un mondo di Pace, Uguaglianza, Libertà, Fratellanza e Sorellanza. Obiettivi generali: 1) recuperare e accogliere, nelle scuole o nei territori ad esse limitrofi, la memoria delle Giuste e dei Giusti e dare evidenza al contributo femminile, che la Storia ha dimenticato, occultato, reso invisibile, per un mondo libero e giusto; 2) promuovere, tra le/i giovani, l'idea della condivisione, femminile e maschile, delle battaglie e dell'impegno, contro ogni forma di violenza, sopraffazione, discriminazione, guerra; 3) coltivare il valore, anche simbolico, dell'albero, essere vivente che rinnova, rigenera e perpetua la vita.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno/esterno

Approfondimento

Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e delle terze della Scuola Secondaria di 1^ grado proporranno almeno due nomi, di una Giusta e di un Giusto.

Sarà redatta:

- una scheda storico-biografica (400/800 parole) dedicata in memoria del Giusto/a sceti;
- la motivazione della scelta (20/30 parole);

infine si sceglieranno 5/10 foto ad alta risoluzione e con didascalie del lavoro svolto dalla fase della ricerca alla piantumazione e all'intitolazione.

Si planterà ed intollererà una pianta nel giardino del plesso De Amicis e una nel cortile del plesso Lipparini-Miccichè in una giornata di commemorazione. Ogni pianta verrà adottata dalle e dagli studenti dell'Istituto.

Infine la referente invierà la scheda del progetto e i prodotti realizzati alla presidente della Fnism per la partecipazione al concorso.

● PROGETTO LETTURA: LIBRI...ALI PER VIAGGI STRAORDINARI!

Il progetto lettura si pone l'arduo compito di riportare alla luce il valore del libro e della lettura come strumento di arricchimento creativo, culturale, sociale ed emotivo. Infatti, in un momento in cui la società digitalizzata affascina i ragazzi e i bambini con modelli dinamici da un punto di vista grafico ma poveri sotto il profilo dell'espressività individuale e collettiva, il libro appare ai loro occhi anacronistico e monotono. Per colmare il gap tra il digitale e il cartaceo la scuola si pone come luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Oggi il sapere è a portata di mano in tempo reale, ma spesso non si è in grado di saper discernere tra le notizie spesso convulse e inesatte. Guidare i ragazzi a riappropriarsi di un tempo lento e riflessivo spaziando



tra vari generi letterari e tra le diverse tipologie testuali è compito della scuola, come suscitare la passione per il mondo dei libri sia in formato cartaceo che e-book. L'imposizione certamente non aiuta, ma al contrario trasforma in fastidio una pratica virtuosa che potrebbe dare con il tempo grandi risultati in termini di padronanza della lingua madre, delle lingue d'istruzione e delle lingue straniere, come indicato dalle competenze europee, e di consapevolezza del mondo in cui si vive e si opera attraverso l'arricchimento del bagaglio lessicale. Si è consapevoli che far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura implica che le motivazioni si sviluppino su un vissuto emozionale positivo e pertanto la lettura si deve coniugare ad attività divertenti, creative e coinvolgenti. Pertanto solo la consuetudine con queste pratiche virtuose può rendere il libro meno distante al punto da diventare piacevole l'abitudine di incontrarlo frequentemente per intraprendere viaggi straordinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I docenti intendono -Suscitare passione per la lettura del libro evidenziando i vantaggi -Favorire un approccio affettivo ed emozionale con il libro, non solo a livello scolastico -Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione -Facilitare l'accettazione ed il rispetto delle culture "altre", considerate fonte di arricchimento -Suggerire testi volti all'ampliamento delle conoscenze -Rafforzare la padronanza della lingua madre e delle lingue straniere Obiettivi generali: I discenti imparano a -Ascoltare e comprendere la lettura di storie - Leggere immagini e/o testi facendo ipotesi -Distinguere tra realtà e fantasia -Ricostruire con le immagini e/o verbalmente una storia rispettando la successione logico- temporale -Analizzare gli elementi di una storia e le relazioni di causa-effetto. -Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di divertimento, di conoscenza, di ricerca, di approfondimento. -Conoscere, riconoscere, denominare emozioni e stati d'animo ampliando il vocabolario emotivo -Ampliare il



lessico di base -Conoscere i generi letterari e le varietà testuali riconoscendo gli elementi caratterizzanti -Saper utilizzare le diverse tecniche di lettura (attiva: anticipazioni e previsioni; ad alta voce ed espressiva; mentale e silenziosa: globale o orientativa, selettiva o di consultazione, approfondita o integrale, critica) -Saper scomporre un testo individuando le sequenze contenutistiche e formali -Saper contestualizzare l'opera e la vicenda narrata -Saper individuare gli elementi dello stile dell'autore -Saper cogliere il messaggio umano e culturale del libro. -Saper operare collegamenti e confronti con altri scrittori ed opere -Esercitare la riflessione e le capacità di analisi formale, contenutistica e critica per elaborare pensieri, ipotesi, commenti e operare collegamenti interdisciplinari -Collaborare con i compagni e confrontarsi -Presentare in pubblico performance di lettura espressiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

I docenti organizzeranno dei laboratori di lettura a cui gli alunni parteciperanno in forma interattiva. Si potrà programmare la presenza di esperti esterni o il coinvolgimento delle famiglie per effettuare letture su un tema prescelto.

Si adotteranno le seguenti metodologie:

- Cooperative learning
- Peer tutoring
- Role playing

Si effettuerà un monitoraggio sulla validità delle proposte e sull'efficacia delle strategie adottate.

Si verificheranno le modalità di lettura e la comprensione attraverso domande stimolo, schede di analisi, giochi di ruolo, discussioni guidate, libroforum, recensioni.



Si misureranno le competenze attraverso opportune tabelle di valutazione e schede di autovalutazione considerando la dimensione cognitiva, comportamentale e metacognitiva.

● PROGETTO POTENZIAMENTO ITALIANO Titolo: Alfabetizzazione e recupero

L'Istituto Comprensivo "G.Dantoni" presenta una tipologia di alunni con svantaggi socio.-culturali, linguistici e con carenze pregresse data anche l'alta presenza di alunni stranieri di recente immigrazione. Il progetto si prefigge l'obiettivo, nell'arco dei tre anni, di avvicinare questi alunni in difficoltà all'apprendimento allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico guidandoli all'acquisizione di un metodo di studio e al recupero delle conoscenze, delle abilità e delle competenze disciplinari inerenti la lingua italiana. Il seguente progetto vuole essere in linea con l'impianto del PTOF di Istituto e quindi con le priorità critiche evidenziate nel RAV e con le azioni previste nel Piano di Miglioramento pertanto è orientato all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa. Tali scelte già presenti fondamentalmente all'interno della scuola ed attivate dai vari docenti nelle ore curricolari, vogliono sostanzialmente promuovere ulteriormente il benessere scolastico, pilastro fondamentale della progettazione d'istituto. Finalità generali: I docenti intendono -Far conseguire il successo formativo in termini di crescita globale -Garantire l'inclusione -Guidare all'autostima -Favorire il riconoscimento delle potenzialità -Sviluppare l'autonomia nell'apprendimento -Stimolare la motivazione allo studio evidenziando la spendibilità concreta di quanto appreso -Far acquisire capacità di meta-apprendimento guidando allo studio -Evitare le bocciature e i debiti formativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Obiettivi generali: gli alunni imparano a -Recuperare le carenze disciplinari in termini di conoscenze, abilità e competenze -Ad utilizzare la lingua italiana acquisendo elementi ortografici e sintattici, capacità di ascolto e parlato, di lettura e comprensione e di scrittura di testi vari standard e semplificati -Ad acquisire e ad applicare un metodo di studio sistematico e proficuo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Gli interventi di recupero e potenziamento copriranno tutto l'anno scolastico

Conversazione guidata, attività di lettura, di comprensione, di calcolo, attività con schede strutturate, materiale strutturato e non, lezione frontale, lavori individuali e di gruppo, attività laboratoriali

Il programma seguirà le unità didattiche previste nelle singole discipline con eventuali adattamenti individualizzati agli interventi di recupero e potenziamento

Modalità di realizzazione l'azione didattica sarà sempre molto specifica nelle attività di recupero, consolidamento / potenziamento, naturalmente personalizzata. Ogni insegnamento terrà conto delle loro capacità effettive, delle precarietà del metodo di lavoro, del grado di comprensione, della capacità di concentrazione e del grado di attenzione. Gli alunni saranno guidati all'acquisizione di un metodo di studio e ad un uso dei linguaggi specifici.



● PROGETTO CAMBRIDGE

La nostra Istituzione scolastica, attenta alla valorizzazione delle eccellenze, organizza , in collaborazione con l'International School di Modica e il Cambridge English Language Assessment di Siracusa, corsi di preparazione all'esame per la certificazione esterna aperti a tutti gli allievi frequentanti le scuole presenti nel territorio di Scicli . Perché la scelta è ricaduta sul Cambridge English? Perché Cambridge English offre una serie di esami per i Young Learners ovvero gli studenti della primaria e della secondaria di primo grado. Le prove da sostenere valutano le competenze acquisite nelle 4 abilità (listening, speaking, reading and writing). I livelli sono tre: Starters, Movers and Flyers.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Starters Movers Flyers : Sono 3 esami che misurano 3 livelli diversi di competenza nella lingua straniera INGLESE e, se superati, portano al conseguimento dei certificati di competenze rilasciati dalla University of Cambridge ESOL, ente certificatore accreditato a livello europeo ed internazionale. Tali esami corrispondono ai seguenti livelli di competenza: YL Startes : below level A1; YL Movers A1 level; YL Flyers A2/Livello Base o di sopravvivenza, ovvero il secondo dei sei livelli di competenza nella lingua straniera che il Consiglio d'Europa ha identificato e descritto nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) definito con lo scopo di fornire parametri e metodi omogenei, applicabili a tutte le lingue europee al fine di



favorire maggiore trasparenza e comparabilità tra i percorsi formativi dei paesi dell'Unione Europea. L'ESAME si consegue superando quattro prove relative ad: - abilità di comprensione del testo scritto- abilità di comprensione dei messaggi orali- abilità di comunicare nella lingua scritta- abilità di comunicare nella lingua orale. Perché vale la pena impegnarsi per conseguirlo: E' importante perché consente di: - acquisire una certificazione degli esiti di apprendimento della lingua inglese riconosciuta a livello internazionale e di documentare in maniera trasparente ed intercomparabile le qualifiche nell'ambito linguistico; è utile perché nell'Europa della mobilità occorre prevedere che qualsiasi credito acquisito durante la scolarità sia spendibile in tutto il percorso di formazione e trasportabile in qualsiasi ambito professionale, in Italia o all'estero; - mettere alla prova e confrontare le competenze acquisite nel nostro Istituto con competenze standard richieste a livello internazionale; - motivare all'apprendimento della lingua inglese imparando a porsi obiettivi per il proprio apprendimento linguistico e a pianificare le tappe successive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/esterne

Approfondimento

Attuazione del Progetto

La partecipazione al Progetto è vincolata all' accettazione e al rispetto di un contratto formativo stipulato con l'Ente certificatore che vincola lo studente partecipante a:

- frequentare con impegno e regolarità i corsi organizzati per affrontare l'esame con successo

I gruppi di studio si formano tenendo conto del risultato conseguito nell'esame iniziale che serve a definire il livello di partenza di ciascuno.

Per quanto riguarda le strategie, la metodologia, la calendarizzazione delle attività si rimanda alla programmazione dell'insegnante madrelingua designato dall'ente certificatore a svolgere il corso.

L'Istituto comprensivo G.Dantoni è sede degli esami finali per la certificazione.



● Progetto extracurricolare di alfabetizzazione

Nel primo periodo dedicato all'accoglienza (settembre - ottobre), è stata rilevata la presenza di alunni con problemi derivanti soprattutto da uno svantaggio socio - culturale che determina ritardo nell'apprendimento e difficoltà nell'acquisizione delle strumentalità di base. Da qui la necessità di organizzare un Progetto extracurricolare che preveda l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici e di interventi personalizzati a favore degli alunni che possano facilitare gli apprendimenti e promuovere il successo formativo di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Finalità generali: □ Valorizzare competenze e abilità. □ Favorire i processi di socializzazione. □ Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima. □ Recuperare sul piano dell'apprendimento e della relazionalità. □ Differenziare l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo dell'alunno per stimolarne l'interesse. □ Acquisire la strumentalità di base. □ Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione. □ Arricchire il codice verbale. □ Sviluppare le competenze logico - espressive.

Obiettivi generali: □ Offrire agli alunni che presentano difficoltà nell'acquisizione della strumentalità di base l'opportunità di apprendere in tempi più distesi e con l'aiuto dell'insegnante, per accrescerne la motivazione all'apprendimento e stimolarne l'impegno. □ Intervenire tempestivamente sulle lacune man mano riscontrate per evitare che si trasformino



in difficoltà di apprendimento, al fine di permettere loro il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione di classe, o almeno di quelli minimi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

L'attività verrà svolta per piccoli gruppi, gli incontri avranno cadenza settimanale (preferibilmente il lunedì) della durata di 2 ore ciascuno nel periodo che va da Gennaio a Marzo.

● PROGETTO GUIDA ALLO STUDIO Titolo: SI PUO' FARE....

Il bacino di utenza del nostro istituto è considerato a rischio dispersione per l'aumento di fenomeni legati al disagio sociale e alla disgregazione familiare. Risulta, infatti, caratterizzato da molti discenti che raggiungono a stento la promozione per svogliatezza, insofferenza ai ritmi di apprendimento, refrattarietà allo studio sistematico e alla comprensione dei vantaggi e del valore formativo della scuola, anche se sostenuti e stimolati dai docenti. Pertanto evidenziano diversi debiti formativi soprattutto in italiano, matematica, inglese e francese malgrado siano stati attivati interventi di recupero curricolari ed in rari casi extracurricolari per le esiguità di risorse economiche disponibili. Inoltre sono presenti molti alunni con bisogni educativi speciali, come diversamente abili, con disturbi evolutivi specifici certificati e non certificati, e stranieri, in aumento ogni anno, caratterizzati da svantaggio linguistico e socio-culturale. Gli ultimi risultati INVALSI evidenziano, peraltro, una curva degli esiti discendente nelle tre discipline coinvolte con particolare riferimento alla matematica. Si rileva altresì che molte famiglie non sono in grado di sopperire autonomamente al recupero dei figli, spesso perché non ne hanno chiara l'occorrenza, e si affidano alla scuola. Sulla base del PDM e dell'Obiettivo regionale 2 emerge la necessità di ridurre gli alunni che non raggiungono i livelli minimi così da contrastare evasione, abbandono, bocciature, frequenza irregolare. Quindi investire risorse umane e materiali per recuperare le conoscenze, le abilità e le competenze di base, ma anche l'interesse, la motivazione e l'autonomia nello studio, si pone per il nostro Istituto come asse portante e necessario a favorire il successo formativo di tutti gli alunni nello spirito dell'Inclusione. Gli interventi didattico-educativi miranti allo scopo forniscono, infatti, opportunità per ripensare il



processo di insegnamento-apprendimento e per ricalibrarlo alla luce dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Finalità generali: □ Far conseguire il successo formativo riducendo bocciature e debiti formativi.

□ Suscitare la motivazione allo studio facendo acquisire fiducia in se stessi e nelle proprie capacità e facendo sperimentare la spendibilità concreta, nei contesti di vita presenti e futuri, di quanto appreso. □ Creare situazioni ludiche e socializzanti per favorire l'attenzione e l'interesse

□ Guidare all'autonomia e alla responsabilità nelle consegne. □ Ridurre le insufficienze per colmare i dislivelli, in termini di conoscenze, abilità e competenze, con i parametri attesi e favorire il successo formativo

Obiettivi generali: • Recuperare le lacune pregresse inerenti contenuti e abilità basilari in italiano, matematica e inglese per attivare competenze. •

Consolidare conoscenze, abilità e competenze minime proprie delle singole discipline • Acquisire un metodo di studio sistematico e proficuo.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Modalità di realizzazione:



All'inizio e durante l'anno scolastico i Consigli di classe effettueranno un costante monitoraggio dei bisogni formativi di ciascun alunno e di conseguenza verranno individuati coloro che necessitano di specifica attività di recupero perché rivelano:

- scarsa autostima
- scarsa motivazione
- carenze nell'autonomia nello studio
- gravi carenze nella strumentazione di base
- insofferenza nei confronti dei ritmi di lavoro in classe.

Gli interventi di recupero curricolari seguiranno la seguente procedura: scansione degli apprendimenti in sequenze minime da monitorare e supportare in itinere, allungamento dei tempi di acquisizione, gradualità delle difficoltà per livelli crescenti, azioni di tutoring, cooperative learning; costruzioni di percorsi che tendono a generare interesse e motivazione funzionale, cogliendo anche segnali di curiosità; lezioni interattive per stimolare il feedback ; monitoraggio degli esiti. Potranno svolgersi nelle pause didattiche stabilite dai docenti per l'intera classe e potranno essere supportate dalla compresenza di docenti di sostegno.

Oltre alle modalità sopradescritte, potranno essere proposti corsi di recupero in orario pomeridiano extracurricolare, usufruendo di fondi appositi, per singole classi o per alunni, provenienti da diverse sezioni e raggruppati per fasce omogenee, secondo un calendario appositamente predisposto. In questo caso i docenti incaricati per il potenziamento/recupero prenderanno accordi con i docenti delle singole classi da cui provengono gli alunni.

Le attività, sia in presenza che in DAD/DDI, potranno essere supportate dalle TIC. Si farà ampio uso dei sussidi in adozione, fotocopie, CD, di eventuale materiale online e di strumentazione specifica delle discipline.

In merito al personale docente da impiegare, si terrà conto del monte ore destinato al potenziamento.

Le famiglie verranno coinvolte per supportare il percorso di recupero attraverso una collaborazione parallela e sistematica volta soprattutto a sollecitare partecipazione ed impegno.



● PROGETTO AVVIAMENTO AL LATINO Titolo: Laboratorio di Avviamento al latino per la scuola secondaria di I grado

Il laboratorio extracurricolare in orario pomeridiano è rivolto ad un numero massimo di 18 alunni delle classi terze al fine di ampliare l'offerta formativa della scuola e permettere agli allievi l'acquisizione degli strumenti basilari per affrontare lo studio della lingua latina nel percorso liceale. Finalità generali: Il progetto, attraverso una serie di attività mirate e graduate, si propone di potenziare il metodo di riflessione logico-linguistica, in modo da aiutare gli alunni a superare paure e difficoltà derivanti dallo studio di una nuova lingua; contemporaneamente punta a favorire l'orientamento scolastico in uscita e una scelta consapevole di indirizzi di studio che prevedono tra le materie curriculari la lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi generali: Consolidare le conoscenze logico-grammaticali già precedentemente acquisite e da acquisire nel corso dell'anno scolastico; Potenziare le competenze lessicali in lingua italiana attraverso lo studio del lessico latino; Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino; Confrontare la fonologia, le strutture morfosintattiche della lingua italiana con quella latina; Conoscere ed applicare le regole di pronuncia e la costruzione della frase latina; Conoscere ed utilizzare i primi fondamenti della lingua latina per individuare le funzioni logiche sulla base della morfologia delle parole e del significato del contesto.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Discipline coinvolte: Italiano, Storia

Contenuti:

Concetto di evoluzione della lingua latina attraverso mutamenti fonetici e morfosintattici dal latino all'italiano; La pronuncia del latino: alfabeto e dittonghi, consonanti, divisione e quantità delle sillabe, regole dell'accento; Teoria della flessione, tema e desinenza; Elementi della declinazione: il numero, il genere, i casi latini, La prima e la seconda declinazione; Aggettivi della prima classe: concordanza dell'aggettivo; Nozioni generali del verbo: la forma, i modi, i tempi, gli elementi della voce verbale, studio delle quattro coniugazioni attive, presente e imperfetto; Uso del vocabolario latino.

Attività/Durata:

Il corso si articolerà in 10 incontri pomeridiani della durata di due ore e avrà carattere prevalentemente laboratoriale. Le brevi presentazioni degli argomenti lasceranno per lo più spazio ad attività operative: esercitazioni di analisi logica; letture di vocaboli, frasi e brani semplici; analisi di nomi e voci verbali latini; declinazioni di nomi, coniugazioni e tempi verbali; traduzioni di vocaboli, voci verbali, frasi e semplici brani dal latino all'italiano.

Modalità di realizzazione:

Spiegazione di contenuti teorici anche con il supporto di strumenti multimediali; esercitazioni in classe graduate per difficoltà al fine di rendere i ragazzi partecipi e protagonisti nel processo di acquisizione dei contenuti; avvio alla comprensione di semplici testi in lingua; compilazione di un vocabolario di base sotto forma di rubrica e di schemi logico-sintattici come strumento per affrontare i primi momenti del percorso liceale.



● PROGETTO PROVE INVALSI Titolo: INVALSI???...NIENTE PAURA!

Con la legge delega 53/03 e successivo decreto legislativo 286/04 è stato attribuito all'Invalsi il compito di monitorare l'andamento del processo di Insegnamento/Apprendimento e, più in generale, la qualità del servizio scolastico. Con tale norma si è ritenuto opportuno avviare anche nel nostro Paese quella valutazione del sistema nazionale di istruzione che è già in atto, e da anni, in quasi tutti i Paesi dell'Unione europea e in quelli ad alto sviluppo. Sulla base dei risultati delle ultime rilevazioni si evidenzia un GAP formativo da colmare puntando, come si evince dal PDM e dai suggerimenti dell' Obiettivo Regionale 1, a potenziare i risultati sia nella primaria che nella secondaria di I grado. Dal momento che le prove Invalsi di Italiano, Matematica e Lingua Inglese si espletano entro il mese di aprile come requisito di ammissione (D.Lgs n.62/2017 artt. 4,7) per la Scuola Secondaria di I grado ed ai primi di maggio per la Scuola Primaria, il nostro Istituto propone un percorso preparatorio, introdotto nelle ore curricolari e rafforzato eventualmente in quelle pomeridiane, a partire dalle classi seconde e quinte della scuola primaria fino alle classi 3^a della secondaria di primo grado, finalizzato all'acquisizione di una maggiore pratica con la tipologia delle prove standardizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Finalità generali: • Rendere gli studenti gradualmente consapevoli delle proprie conoscenze,



abilità e competenze in modo tale da capire quanto di ciò che hanno appreso a scuola è diventato un reale patrimonio personale. • Fornire agli alunni occasioni per verificare l'applicabilità in contesti nuovi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze che hanno acquisito. • Dotare gli studenti di strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di individuare la risposta o la soluzione più adeguata e plausibile • Garantire un allenamento progressivo specifico in modo da affrontare i test con la dovuta preparazione. • Esercitare la memoria. • Incentivare le capacità di attenzione e di riflessione. • Guidare a gestire i tempi e l'ansia di prestazione.

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Obiettivi generali:

ITALIANO

- Leggere e comprendere di testi di varia tipologia
- Conoscere e applicare delle strutture e del lessico

MATEMATICA

- Conoscere, comprendere ed operare negli insiemi N , Q , R ;
- Capire ed analizzare il testo di un problema e saper applicare le opportune tecniche risolutive.
- Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di situazioni quotidiane

INGLESE

- Ascoltare e comprendere di brani autentici
- Leggere e comprendere di testi di varia tipologia: autentici, continui e discontinui.

I docenti guideranno i discenti delle classi coinvolte nelle prove ministeriali attraverso:



- La conoscenza graduale della struttura dei test attraverso un approccio sistematico e pianificato.
- Le esercitazioni guidate, simili ai test ministeriali, che allenino la lettura e la comprensione corrette dei testi, controllino la conoscenza e l'applicazione esatte delle strutture grammaticali, incentivino il processo logico-matematico e la risoluzione dei problemi.
- Le simulazioni dei test utilizzando le prove degli anni precedenti, per preparare gli alunni ad affrontare la prova nella sua interezza rientrando nei tempi previsti.
- La correzione delle esercitazioni e dei test seguiti da momenti di riflessione sugli errori commessi e sulla gestione del tempo a disposizione
-

È importante, inoltre, fornire agli studenti dei suggerimenti di carattere pratico, indispensabili per affrontare e migliorare le loro prestazioni e di conseguenza ottenere i migliori risultati attraverso un metodo procedurale corretto a carattere trasversale, evitando il **cheating**:

STRATEGIE da comunicare agli alunni per ottimizzare i risultati:

Preparati alla prova

- Non farti prendere dalla paura è una prova che stanno affrontando tutti i ragazzi della tua età
- Non ti preoccupare se i compagni sono più veloci, ognuno ha i suoi tempi
- Non provare a copiare dal compagno in quanto può sbagliare anche lui
- Rilassati e concentrati su ciò che leggi

Preparati a rispondere

- Leggi e/o ascolta attentamente le istruzioni su come svolgere la prova.
- Chiedi spiegazioni all'insegnante se qualcosa non ti è chiaro ma non soluzioni.
- Leggi rapidamente la prova dall'inizio alla fine per capire il lavoro che ti aspetta.
- Rileggi il testo o porzioni di esso se non le hai comprese e se ti viene richiesto per cercare informazioni
- Leggi ed eventualmente rileggi con molta attenzione le consegne
- Usa senza frenesia gli strumenti che è concesso utilizzare
- Controlla il tuo passo ogni quarto d'ora.



Rispondi

- Rispondi prima ai quesiti facili. Questo ti aiuterà a rilassarti, perché intanto un po' di lavoro è fatto.
- Se ti blocchi su un quesito, segnalo su carta con un punto interrogativo. Stai attento ai simboli del file (es. bandierina) se ne hai saltato qualcuno per indecisione. Non perdere tempo, ci tornerai sopra più tardi. Magari la risposta ti verrà in mente mentre lavori a un'altra parte della prova e puoi tornare indietro a correggerla.

Fai la revisione

- Nel tempo che ti resta controlla se hai risposto a tutti i quesiti.
- Se hai lasciato in sospeso un quesito a scelta multipla, elimina le risposte che ti sembrano sicuramente sbagliate, poi prova a ragionare sulle risposte rimaste, individua quella non plausibile, individua quella che è formulata in modo da distrarti, scegli quella che ti pare più verosimile.
- Rileggi le risposte che hai dato ai quesiti a risposta aperta. Chiediti se ti sembrano sensate e controlla se ci sono errori di ortografia o di sintassi.

● PROGETTO GIOCHI MATEMATICI Titolo: Logica, intuizione e fantasia

Giochi matematici sono delle gare matematiche che, per affrontarle, non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e nessun teorema particolarmente impegnativo. Occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva



prevedere. Finalità generali: Le Indicazioni Nazionali, nel processo di elaborazione e verifica dei propri obiettivi e nel confronto con gli altri sistemi scolastici europei, intendono consolidare le competenze culturali basilari irrinunciabili per promuovere progressivamente nel corso della vita le competenze chiave. Facendo esplicito richiamo alla Raccomandazione europea del 18.12.2006 e alle 8 competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente, di seguito si riporta quella relativa alla matematica: La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità ad usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici e rappresentazioni). "Logica, intuizione e fantasia" è lo slogan scelto per comunicare con immediatezza che i Giochi matematici sono delle gare matematiche che, per affrontarle, non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e nessun teorema particolarmente impegnativo. Occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

L'adesione ai "Giochi matematici" intende offrire agli alunni della scuola e al territorio la possibilità di "giocare" con la matematica in un clima di sana competizione, coinvolgendo anche coloro che rifiutano la disciplina nella sua forma "tradizionale". Si condividono gli obiettivi dell'Università Bocconi e AIPM che li propongono: avvicinamento alla cultura scientifica, sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dell'importanza della cultura matematica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Giochi Matematici del Mediterraneo

Tali giochi si svolgono in più fasi consecutive:

Qualificazione d'Istituto

Finale d'Istituto

Finale Provinciale o di area geografica

Finale Nazionale a Palermo

Giochi d'Autunno

La gara si terrà all'interno dell'Istituto

Campionati Internazionali di Giochi Matematici

Sono una gara articolata in tre fasi:

le semifinali che si terranno a Gela;

la finale nazionale che si svolgerà a Milano, in "Bocconi";

la finalissima internazionale, prevista a Parigi a fine Agosto

● "IL NOSTRO AMBIENTE: ARTE CULTURA E TRADIZIONI"

La città non è solo un agglomerato urbano dove vive una popolazione composta in continua trasformazione, ma è anche un insieme di valori, di tradizioni, che costituiscono l'asse portante di un patrimonio culturale strettamente legato al territorio con il quale si identifica. All'interno di



questo patrimonio i monumenti assumono un ruolo preminente in quanto appartengono di diritto ai cittadini che possono apprezzarne le bellezze così come possono deprecarne lo stato di incuria o di degrado in cui versano. E' importante che l'azione di valorizzazione e promozione del patrimonio artistico preveda il coinvolgimento dei giovani attraverso forme di educazione al patrimonio. E' ad essi che in un prossimo futuro saranno demandate scelte decisionali che saranno tanto più oculate quanto maggiore sarà il campo di esperienza affrontato. In questo compito il ruolo della Scuola è di fondamentale importanza. La Scuola educa, la Scuola fa crescere, la Scuola costruisce consapevolezza, la Scuola sviluppa l'intelligenza consentendo di maturare gli strumenti conoscitivi e comportamentali che portano l'individuo a "capire" la realtà che lo circonda e ad interagire eticamente con essa. Nessun limite alle modalità di adozione: chiese, monumenti, piazze, siti archeologici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Intento precipuo del progetto è quello di promuovere l'interesse per il nostro patrimonio storico, artistico, culturale e delle tradizioni locali, al fine di reinterpretarlo e trarne spunti e motivazioni per la formazione e il potenziamento di una forte e moderna identità collettiva, invitando i giovani ad "adottare" un monumento ed istituire quindi con lo stesso un atteggiamento di "confidenza" e di "amicizia" Utilizzare il territorio come luogo di insegnamento/apprendimento ha come obiettivo generale quello di costruire una scuola sempre più adeguata nel preparare cittadini autonomi e responsabili, capaci di confrontarsi con la complessità ambientale e in grado di proporre soluzioni in caso di situazioni problematiche, di sviluppare in ognuno di essi il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente inteso anche come



spazio vissuto. Caratteristiche fondamentali dell'educazione ambientale saranno: □ la trasversalità, motivo per cui il progetto sarà svolto in équipe: docenti, studenti ed esperti esterni; □ la flessibilità, poiché il progetto non sarà rigidamente programmato e si modificherà in funzione delle risposte avute dall'ambiente interno ed esterno. Si prevedono tre momenti fondamentali: 1. Natale: realizzazione di un presepe d'istituto con materiale di recupero; 2. Cavalcata: realizzazione di tre manti floreali (uno per ogni ordine di scuola); 3. Adozione di un monumento e aspetti ecologici.

Risorse professionali

Interne/esterne

Approfondimento

Il progetto vuole coinvolgere gli studenti e condurli alla capacità di comprendere e leggere le tracce del passato per migliorare la consapevolezza dell'appartenenza, con la certezza che la conoscenza rafforza l'identità del singolo con il territorio ed evita atteggiamenti di disinteresse che condannano i beni monumentali al degrado.

Obiettivo della scuola è:

- sensibilizzare gli alunni alla conoscenza diretta del proprio patrimonio storico-artistico.
- "leggere" la città in alcune sue fasi evolutive;
- collocare l'opera d'arte nel contesto culturale in cui è stata prodotta;
- analizzare le diverse parti strutturali e il linguaggio formale di un'opera architettonica;
- esporre gli argomenti utilizzando un linguaggio appropriato e parametri interpretativi corretti;
- conoscere la storia dei monumenti come occasione di recupero e di riscoperta;
- ipotizzare la riqualificazione delle aree in cui sorgono i monumenti adottati;
- creare itinerari educativi;
- comprendere le cause del degrado;



- realizzare un archivio delle attività svolte.

● “Le quattro stagioni” - Propedeutica Musicale

Il Progetto è rivolto ai bambini della terza sezione della Scuola dell'Infanzia “Valverde”. Per i bambini che frequentano la scuola dell'Infanzia, conoscere, sperimentare e giocare con la musica può rivelarsi sicuramente un'attività emozionante e stimolante. Impostare un percorso didattico con i più piccoli, sia prevedendo l'ascolto della musica che l'interazione con essa, sicuramente comporta un sostanziale sviluppo delle proprie capacità creative. Finalità generali: Introdurre il bambino alla comprensione del mondo sonoro e del linguaggio musicale, favorendo l'inserimento nella musica quale veicolo di formazione, sviluppo-psicomotorio e cognitivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi generali: Obiettivi specifici musicali – corali: • Utilizzare correttamente la voce • Riconoscere timbro, intensità, altezza e durata • Utilizzare la voce per cantare in coro • Percezione ritmi del corpo • Uso di strumenti ritmici • Avvio alla percezione di brani musicali ritmici Obiettivi espressivo – emotivi: • Entrare nella musica attraverso la sua capacità di veicolare emozioni e stati d'animo Obiettivi coreografico – formali: • Interpretare la musica come architettura, organizzazione formale di parti anche attraverso azioni e gesti che si fanno coreografia

Destinatari

Gruppi classe



Approfondimento

Obiettivi generali:

Obiettivi specifici musicali – corali:

- Utilizzare correttamente la voce
- Riconoscere timbro, intensità, altezza e durata
- Utilizzare la voce per cantare in coro
- Percezione ritmi del corpo
- Uso di strumenti ritmici
- Avvio alla percezione di brani musicali ritmici

Obiettivi espressivo – emotivi:

- Entrare nella musica attraverso la sua capacità di veicolare emozioni e stati d'animo

Obiettivi coreografico – formali:

- Interpretare la musica come architettura, organizzazione formale di parti anche attraverso azioni e gesti che si fanno coreografia

● "LO SPORT E' DI TUTTI "

L'istituto Comprensivo "Giovanni Dantoni" esprime la massima attenzione e cura all'ordinato sviluppo psico-motorio dei propri allievi. Per questo le scienze motorie e le attività



complementari collegati vengono fortemente e costantemente valorizzate come settori educativi irrinunciabili per il mantenimento della salute dinamico e per una corretta socializzazione. Altro punto forte rimane l'ampliamento del quadro dell'offerta formativa che mira all'uguaglianza delle opportunità e a contribuire ad un adeguamento del nostro sistema educativo nella lotta contro la dispersione scolastica, alla riduzione delle disuguaglianze sociali e culturali e come strumento contro la criminalità organizzata, poiché nei vari livelli della pratica sportiva l'alunno può elaborare un progetto personale che gli consenta di vivere in armonia con se stesso e con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Diffondere la cultura dello sport. Più sport nelle aree a rischio. Partecipazione a gare e/o tornei interni per classi, di tutti gli alunni. Gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport. Il valore etico dell'attività sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Contenuti: Partecipare a giochi di movimento, giochi sportivi di squadra, rispettando le regole, imparando a gestire con equilibrio sia la sconfitta che la vittoria.

Promozione di momenti sani di incontri per favorire la gioia dello stare insieme, la socializzazione, il rispetto dell'altro, la solidarietà, la giustizia, l'autocontrollo, la lealtà.



Partecipazione a gare dei Campionati Studenteschi.

Più sport nelle aree a rischio.

Diffondere la cultura dello sport.

Attività/Durata : ogni alunno è impegnato una volta a settimana in base alle proprie scelte secondo questo schema: Martedì 15,00 – 18,00. La durata complessiva del progetto è prevista per circa 20/30 ore

Modalità di realizzazione:

Fase d'Istituto di Corsa Campestre. Fase Provinciale di Corsa Campestre. Fase Provinciale Pallavolo

Monitoraggio, verifica e valutazione: si elaborerà una scheda di valutazione nel rispetto dei livelli delle varie fasce di età in base ai risultati raggiunti nelle fasi d'istituto in una prima classifica, dando così a tutti i partecipanti la possibilità di gareggiare e portare a termine il percorso preparatorio condiviso con gli altri allievi. Poi la valutazione sarà stimata in base agli arrivi e qualificazioni stabiliti nella fase provinciale sia di corsa campestre sia di pallavolo, nel rispetto delle categorie degli allievi.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● IL NOSTRO AMBIENTE: ARTE CULTURA E TRADIZIONI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello abitativo. Significa <<Andare verso>> un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

La scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso e dovrà riuscire a diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta.

Dovrà essere in grado di fornire strumenti culturali alle nuove generazioni per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali. I giovani dovranno imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine.

Bisogna insegnare ai giovani ad abitare il mondo in modo nuovo nella consapevolezza che un mondo nuovo non c'è.

Comprendere che esistono nuovi modelli di sviluppo che possono azzerare i conflitti tra le generazioni.

Sulla base delle sollecitazioni ministeriali l'Istituto ha rinnovato un progetto già esistente nell'Offerta formativa che coinvolge i nostri utenti nell'interazione corretta con l'ambiente e il territorio per apprezzarne tutta la bellezza e curarne la tutela a partire dai gesti quotidiani.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Le attività sono ampiamente descritte nei progetti di educazione ambientale, alla salute, allegati nella sezione ampliamento offerta formativa

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso in rete
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Completamento del cablaggio dei plessi per una completa e garantita accessibilità in rete di tutti gli edifici della scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo competenze degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Sviluppare un insieme di competenze comuni e trasversali, declinato per tutte le classi.
- Promuovere le competenze digitali degli studenti
- Facilitare l'autonomia operativa nell'utilizzo degli strumenti digitali.
- Favorire l'acquisizione di spirito critico nell'approccio al mondo delle informazioni su internet.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

GIOVANNI DANTONI - RGIC82600R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

INFANZIA

Secondo le nuove Indicazioni Nazionali la valutazione assume per la scuola dell'infanzia una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La verifica delle conoscenze-abilità viene effettuata in itinere attraverso: l'osservazione occasionale, in riferimento ai momenti e situazioni particolari che necessitano di essere adeguatamente analizzati; l'osservazione sistematica in tempi predefiniti e a cadenza periodica per una raccolta nel tempo di elementi utili a comprendere e valutare i processi di sviluppo e i contesti educativo-didattici; l'individuazione dell'ambito d'indagine; la predisposizione e/o selezione di strumenti ritenuti idonei per l'osservazione da effettuare (elaborati grafici, schede strutturate, prove di realtà); la registrazione e l'analisi dei dati raccolti.

Al termine del triennio per ogni alunno viene compilata una scheda di passaggio contenente le informazioni significative sul livello di maturazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono oggetto di valutazione periodica e finale anche le attività svolte nell'ambito dell'Educazione civica con l'attribuzione di un voto in decimi nel rispetto del Curricolo elaborato dalla Commissione



preposta. Il docente coordinatore acquisisce dai colleghi delle discipline coinvolte gli elementi valutativi per assegnare a ciascun discente il giudizio o il voto cumulativo in decimi.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INFANZIA

La valutazione delle capacità relazionali dei bambini si realizza attraverso l'osservazione sistematica dei comportamenti messi in atto da ciascuno in situazioni di gioco libero e/o guidato come capacità di rispettare le regole della vita scolastica nelle attività individuali e collettive; consapevolezza del sé e relazionalità come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l'ambiente; attenzione e partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente; impegno come capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività portando a termine le consegne date; autonomia come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

Come recita il D.Lgs. n. 62 art.1, comma 1: la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni...ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo...documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione. Rappresenta, quindi per il docente, una verifica del processo di insegnamento- apprendimento favorendo il bilancio critico degli interventi didattici portati a termine, regolandoli o rimodulandoli.

L'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020, ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Il voto, dunque, viene



sostituito con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Pertanto sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

La scuola secondaria mantiene, invece, il voto numerico espresso in decimi come stabilito dal decreto legge 137 del 1 settembre 2008 e dal D.Lgs. n.62 del 13 aprile 2017 art. 2 comma 1.

La valutazione, per ogni alunno, è oggettiva relativamente alle prove assegnate, soggettiva, in quanto personale e individuale. E' evidente, allora, che il rendimento di ciascun alunno è valutato indipendentemente e non dal confronto dei risultati raggiunti dagli altri alunni all'interno della classe.

Il processo di valutazione tende ad evitare i "bias valutativi" ovvero i condizionamenti afferenti la componente soggettiva del docente legati a pregiudizi - come l'errore di genere o l'effetto alone - ad aspettative, ad effetti di severità o indulgenza, ad errori valutativi per autorappresentazione o contrasto e per tendenza centrale.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

L'art.1, comma 3 del D.Lgs n. 62 specifica che la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Limitatamente alla scuola primaria e secondaria di 1° grado, la valutazione del comportamento viene rilevata collegialmente sulla base di precisi indicatori e descrittori, ed è espressa con un giudizio sintetico, come stabilito dal D.Lgs n.62 del 13 aprile 2017 art. 2 comma 5. (Allegato 3) considerando: frequenza, rispetto delle regole, rispetto dell'ambiente scolastico e del materiale didattico, consapevolezza del sé e relazionalità.

E' opportuno precisare che ogni docente si impegna a ricercare tutti i metodi e le strategie per creare in classe un clima armonico e per recuperare con amorevole autorevolezza anche gli allievi più indisciplinati. Si ritiene indispensabile la collaborazione con le famiglie per rilevare, soprattutto, cause di comportamenti censurabili e trovare adeguate soluzioni o determinare iniziative finalizzate alla promozione e valorizzazione dei comportamenti positivi (D.Lgs n.62 art.1, comma 4).



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In ottemperanza alla trasparenza (D.L. 13 marzo 2013, n.33; D.L. n.62 art.1, comma 5) i criteri di valutazione sono sempre opportunamente esplicitati agli alunni e le famiglie vengono informate periodicamente sugli esiti raggiunti in tutte le discipline attraverso il registro elettronico. Alla fine dei due quadrimestri viene inoltrata anche una scheda personale corredata di voti, di giudizi globali dei processi formativi e di comportamento. La scuola secondaria di I grado si attiene a quanto stabilito dal Collegio e riportato nel file 5, le tabelle specifiche delle singole discipline sono inserite nei documenti dipartimentali; i giudizi descrittivi dell'infanzia e della primaria sono invece disponibili rispettivamente nei file 2,3.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per la Scuola Secondaria di I grado viene deciso di avvalersi di una scala decimale da 4 a 10, ove l'attribuzione del voto 4 sia corrispondente al livello delle insufficienze gravi. Per quanto riguarda le singole verifiche e valutazioni periodiche delle varie discipline, sia orali che scritte, è possibile, in via eccezionale, attribuire il voto 3 o il giudizio Non classificato con relativo abbassamento della media conseguita, a discrezione del docente, quando si registri il rifiuto della verifica da parte dell'alunno o la totale assenza di risposte ai quesiti.

La frequenza è ritenuto aspetto fondamentale per innalzare o abbassare il voto a discrezione dei singoli docenti e dei Consigli di classe/interclasse/intersezione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MICCICHE' - LIPPARINI - RGMM82601T



Criteri di valutazione comuni

VERIFICHE E VALUTAZIONE

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Le prove di verifica sono sempre congrue nel numero stabilito dai dipartimenti, multiformi e orientate a considerare la validità del piano di apprendimento/formazione adottato e a mettere in luce attitudini, conoscenze, abilità e competenze degli allievi. Si considerano le seguenti varietà tipologiche da proporre anche attraverso DAD/DID (Google classroom):

- test d'ingresso diagnostici
- attività di ascolto ed esposizione orale
- esercizi di lettura, comprensione e analisi dei testi e delle strutture
- performance di letture o esposizione
- attività di problem solving
- questionari a risposta multipla, aperta e/o chiusa
- elaborati scritti relativi a varie tipologie testuali
- debate, forum, conversazioni
- lavori di gruppo in cooperative learning
- attività di manipolazione
- attività tecnico-pratiche
- esibizioni musicali, artistiche e sportive
- compiti di realtà o autentici: disciplinari, interdisciplinari, pluridisciplinari
- prove comuni: alla fine dei due quadrimestri
- tabelle e domande guida per l'autovalutazione, l'autocorrezione e l'autorientamento
- osservazione diretta e sistematica degli alunni durante il lavoro.

COMPITI E LAVORO ASSEGNATO PER CASA

I compiti a casa costituiscono forme di esercitazione valide per le verifiche che gli alunni svolgono compatibilmente con altri impegni scolastici pomeridiani. I docenti calibrano le consegne in relazione alle potenzialità individuali rilevate alleggerendo eventualmente il carico durante i tempi di riposo in relazione alle festività. I compiti assegnati sono quotidianamente trascritti sul registro online, in modo che risulti consultabile ogni giorno l'attività didattica.



TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE

Il Collegio docenti, pienamente consapevole dei cambiamenti in atto nel processo di istruzione e formazione e della normativa ministeriale di riferimento in termini di valutazione (Legge 169/2008: certificazione e voto numerico; DM. 254/2012: certificazioni e indicazioni; D.P.R. n.80 dell'8 marzo 2013 – Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione; Decreto legislativo attuativo n.62 del 13 aprile 2017 della legge 13 luglio 2015, n.107; DM. 741/2017: esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione; Nota 1865 del 10.10.2017 sulla valutazione del I ciclo; MIUR -AOGABMI.REGISTRO DECRETI.R.0000011.16-05-20: Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti; MIUR-AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE. U.0000699.06-05-21: Valutazione periodica e finale nelle classi intermedie. Primo e secondo ciclo di istruzione) garantisce uniformità di criteri nella valutazione periodica e finale di ogni singolo alunno e si regola sulla base di descrittori e livelli condivisi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DE AMICIS - RGEE82601V

Criteri di valutazione comuni

VERIFICHE E VALUTAZIONE

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Le prove di verifica sono sempre congrue nel numero stabilito dai dipartimenti, multiformi e orientate a considerare la validità del piano di apprendimento/formazione adottato e a mettere in luce attitudini, conoscenze, abilità e competenze degli allievi. Si considerano le seguenti varietà tipologiche da proporre anche attraverso DAD/DID (Google classroom):

- test d'ingresso diagnostici



- attività di ascolto ed esposizione orale
- esercizi di lettura, comprensione e analisi dei testi e delle strutture
- performance di letture o esposizione
- attività di problem solving
- questionari a risposta multipla, aperta e/o chiusa
- elaborati scritti relativi a varie tipologie testuali
- debate, forum, conversazioni
- lavori di gruppo in cooperative learning
- attività di manipolazione
- attività tecnico-pratiche
- esibizioni musicali, artistiche e sportive
- compiti di realtà o autentici: disciplinari, interdisciplinari, pluridisciplinari
- prove comuni: alla fine dei due quadrimestri
- tabelle e domande guida per l'autovalutazione, l'autocorrezione e l'autorientamento
- osservazione diretta e sistematica degli alunni durante il lavoro.

COMPITI E LAVORO ASSEGNATO PER CASA

I compiti a casa costituiscono forme di esercitazione valide per le verifiche che gli alunni svolgono compatibilmente con altri impegni scolastici pomeridiani. I docenti calibrano le consegne in relazione alle potenzialità individuali rilevate alleggerendo eventualmente il carico durante i tempi di riposo in relazione alle festività. I compiti assegnati sono quotidianamente trascritti sul registro online, in modo che risulti consultabile ogni giorno l'attività didattica.

TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE

Il Collegio docenti, pienamente consapevole dei cambiamenti in atto nel processo di istruzione e formazione e della normativa ministeriale di riferimento in termini di valutazione (Legge 169/2008: certificazione e voto numerico; DM. 254/2012: certificazioni e indicazioni; D.P.R. n.80 dell'8 marzo 2013 – Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione; Decreto legislativo attuativo n.62 del 13 aprile 2017 della legge 13 luglio 2015, n.107; DM. 741/2017: esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione; Nota 1865 del 10.10.2017 sulla valutazione del I ciclo; MIUR -AOOGABMI.REGISTRO DECRETI.R.0000011.16-05-20: Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti; MIUR-AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE. U.0000699.06-05-21: Valutazione



periodica e finale nelle classi intermedie. Primo e secondo ciclo di istruzione) garantisce uniformità di criteri nella valutazione periodica e finale di ogni singolo alunno e si regola sulla base di descrittori e livelli condivisi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le AZIONI per l'inclusione muovono dalla formazione specifica dei docenti in funzione delle caratteristiche degli alunni; alla realizzazione di progetti con tematiche di sensibilizzazione sulla diversità rivolti ad alunni, docenti, famiglie ed enti presenti nel territorio; alla stesura di documenti - PEI;PDP;PROTOCOLLO per l'inclusione degli alunni con BES che descrivono le finalità gli obiettivi, le competenze da conseguire indicate in modo chiaro ed esplicito e da condividere con la famiglia desunte dall'osservazione degli alunni al lavoro, dalle diagnosi funzionali, dalle relazioni tecniche di figure professionali qualificate, fonti che mettono in risalto ciò che l'alunno sa fare e cosa gli piace fare nonché le difficoltà oggettive da rispettare e superare se funzionali alla tipologia di disturbo evidenziato. Le modalità di lavoro per l'inclusione sono affidate agli organi operativi interni ovvero il GLI convocato, di norma, due volte l'anno: il primo incontro è programmato a settembre, prima dell'inizio delle attività didattiche, per condividere le problematiche generali e specifiche relative al processo di inclusione. Il secondo incontro è programmato entro la fine dell'anno, per riflettere sull'andamento del processo di inclusione, per proporre le ore di deroga degli alunni disabili certificati ed elaborare ed approvare il Piano per l'Inclusione(PI) per l'anno scolastico successivo. Il GLO, convocato 3 volte l'anno, ha lo scopo di approvare e sottoscrivere il PEI e di effettuare le verifiche intermedie e finali. L'istituto utilizza criteri condivisi per la valutazione approvati in seno al Collegio dei docenti. Altresì presta particolare attenzione nell'adozione di libri di testo inclusivi; garantisce e fornisce strumenti e software compensativi. Una repository che accoglie tutta la documentazione agevola la consultazione della stessa da parte del cdc. Dalla segnalazione dei docenti del cdc si hanno i nominativi degli alunni che necessitano di interventi di recupero. Essi copriranno tutto l'anno sia in ore curricolari, nella normale attività di insegnamento-apprendimento, sia in ore extracurricolari sulla base delle risorse umane ed economiche disponibili. Altresì, il cdc segnalano i nominativi di alunni meritevoli proponendo la partecipazione a gare e concorsi, a corsi per il conseguimento della certificazione esterna per la lingua inglese.

Punti di debolezza:



Il percorso di integrazione attuato dalla scuola e rivolto ai sempre più numerosi alunni stranieri non è adeguatamente supportato da risorse economiche e figure specializzate; mancano i mediatori linguistici e sarebbe più opportuno affidare la prima alfabetizzazione, organizzata in corsi extra-scolastici, a docenti specializzati attinti dalla classe di concorso specifica. Altresì, il rapporto spesso precario con le loro famiglie non sempre rende percorribile tale percorso di integrazione. Necessitano figure quali lo psicologo e/o l'équipe psicopedagogica, atte al contenimento e al contrasto di tutte le emergenze educative per recuperare, consolidare o potenziare competenze disciplinari e soprattutto relazionali. Manca una più chiara esplicitazione nelle programmazioni disciplinari e/o nelle attività previste per l'ampliamento dell'Offerta Formativa delle azioni rivolte agli alunni meritevoli al fine di incrementare la percentuale di alunni con votazione medio-alta.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI Elaborare un PEI significa predisporre un piano per uno specifico studente in un determinato contesto. La conoscenza dell'alunno e del contesto sono dunque operazioni preliminari indispensabili dalle quali partire. Prima della stesura del PEI, i docenti: consultano la diagnosi funzionale (o la documentazione presente); conducono osservazioni dell'alunno in vari contesti (in rapporto 1:1 con l'insegnante o nel contesto classe, in momenti strutturati e non); valutano le risorse umane presenti, tecnologie, spazi, ausili e materiali; incontrano



i genitori, gli specialisti/terapisti per avere da ciascuno informazioni utili alla definizione del documento. Si cercano, in particolare, i punti di forza dello studente dai quali partire per elaborare un piano di intervento che favorisca l'inclusione ed elimini o comunque minimizzi eventuali barriere. Il PEI è elaborato e redatto dal GLO composto dai docenti contitolari, dai genitori, dal personale sanitario e dalle figure specialistiche che seguono l'alunno. Il GLO è presieduto dal dirigente scolastico o dal docente delegato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE Docenti sostegno, Docenti curricolari, Personale ATA, ASACOM Assistenti igienico- sanitarie, Funzioni strumentali RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI L'istituto collabora con diversi soggetti esterni: -Comune/cooperative locali per gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione -Equipe multidisciplinare -CSR -Centri riabilitativi territoriali pubblici/privati/convenzionati (indicare quali soggetti partecipano al processo di inclusione scolastica e sociale anche in riferimento all'effettivo svolgimento dell'attività di alternanza scuola lavoro nel secondo ciclo)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività e nel supporto specifico all'evoluzione del bambino. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa nel progetto evolutivo individualizzato. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento - il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

-CRITERI e modalità per la valutazione Le strategie di valutazione devono essere coerenti con le prassi inclusive. Una scuola inclusiva è una scuola in grado di prendersi cura di ciascuno e interpretare le difficoltà degli alunni come una sfida a superare gli ostacoli che l'ambiente stesso pone in termini di barriere fisiche, cognitive, relazionali, culturali, organizzative. In fase di valutazione si terrà quindi conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. Ci si impegnerà inoltre a verificare quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta. Si attuerà pertanto, una valutazione formativa cioè una valutazione che si focalizzerà sui progressi raggiunti dagli alunni, sui loro punti di forza, sui processi e non solo sulla performance, tenendo conto del livello di partenza. Le strategie di valutazione degli apprendimenti e degli esiti saranno calibrate in base agli obiettivi iniziali previsti nel P.E.I. o nel P.D.P. assicurando attenzione alla coerenza delle previsioni iniziali, nonché alle modifiche in itinere. Attraverso la valutazione si dovrà analizzare, altresì, l'efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate durante l'anno scolastico. Nel valutare il rendimento scolastico, i docenti dovranno tener in debito conto, oltre ai livelli di partenza degli alunni con BES, il grado di inclusione raggiunto, il livello dell'impegno mostrato nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, dando priorità alla verifica della padronanza dei contenuti disciplinari piuttosto che agli elementi vincolati alle abilità deficitarie. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il team docenti/consiglio di classe nella sua interezza. Pertanto, si adotteranno sistemi di valutazione programmati e condivisi. Ove necessario, il Consiglio/Team di Classe potrà adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata nel P.E.I. o nel PDP, che tenga conto delle effettive



capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni.

Approfondimento

L'inclusione scolastica, l'individualizzazione e la personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave, dovranno costituire gli obiettivi prioritari attraverso i quali raggiungere la finalità dell'Istituto Comprensivo Giovanni Dantoni: il successo formativo dell'alunno. Il concetto di inclusione si applica a tutti gli alunni come garanzia di poter partecipare alla vita scolastica e di sviluppare al massimo livello le proprie potenzialità. Con la direttiva ministeriale del 27/12/2012, sono state fornite indicazioni organizzative sull'inclusione per gli alunni che, non essendo in possesso di certificazione di disabilità, né DSA, ma presentando difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio personale, familiare e socio-ambientale, si trovano in situazione di bisogno educativo speciale (BES) e in quanto tali, necessitano una speciale attenzione da parte della scuola.

Dunque, all'interno della macro-area degli alunni con BES si distinguono 3 categorie:

- la disabilità (legge 104/92),
- i disturbi evolutivi specifici (da distinguere in Disturbi Specifici di Apprendimento, deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività) (legge 170/2010),
- svantaggio socio-economico-linguistico e culturale.

ALUNNI CON CERTIFICAZIONE L.104/92

Il diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e ribadite dalle Linee guida del 2009, dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107 e infine dalle Indicazioni Ministeriali contenute all'art. 9 comma 8 del D.L. 66/2017 si concretizza attraverso:



- La convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità;
- I principi costituzionali e la legislazione italiana in materia di alunni con disabilità;
- L'ICF ossia la classificazione internazionale del funzionamento, considerando la persona secondo un approccio globale integrato al contesto, personale, naturale, sociale e culturale;
- La personalizzazione dell'insegnamento al fine della realizzazione del progetto di vita, parte integrante del PEI che descrive le finalità (obiettivi, competenze da conseguire) indicate in modo chiaro ed esplicito e da condividere con la famiglia;
- La corresponsabilità educativa e formativa dei docenti, perché l'intera comunità scolastica è chiamata a organizzare i curricoli in relazione ai bisogni degli alunni in una logica sistemica per l'effettivo raggiungimento dell'inclusione.

ALUNNI CON CERTIFICAZIONE L.170/2010

La legge 8 ottobre 2010 n. 170 assegna al sistema nazionale di istruzione e agli atenei il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché alunni e studenti con Disturbi Evolutivi Specifici (DSA, deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività) possano raggiungere il successo formativo. L'esercizio del diritto allo studio previsto dalla Legge si focalizza sull'individualizzazione del percorso didattico e prescrive come strumento la stesura del PDP, Piano Didattico Personalizzato, nel quale vengono chiaramente indicati strumenti dispensativi e compensativi, volti a facilitare il processo di apprendimento.

ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO-LINGUISTICO E CULTURALE

La Direttiva del MIUR "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" precisa che ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta. Individua, per gli alunni con svantaggio socio-economico-linguistico-culturale, come strumento da utilizzare per l'individualizzazione del percorso didattico il PDP.

La Circolare n.2 del 8/01/2010 "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana" evidenzia che la presenza nelle scuole di alunni di diversa provenienza, con culture, condizioni, vissuti familiari e scolastici è in aumento nella nostra società e interessa



l'intero sistema di istruzione, sia pure in modo non uniforme. Al fine di una completa inclusione degli alunni stranieri appena arrivati in Italia le Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri C.M.24 del 1 Marzo 2006 e riviste nel febbraio del 2014 prescrivono l'avviamento di percorsi di prima alfabetizzazione, utilizzando risorse interne alla scuola, quali gli insegnanti curricolari e gli insegnanti di sostegno e docenti di organico potenziato.

PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES

Il presente protocollo consente di attuare in modo operativo le indicazioni nelle normative vigenti e declina le azioni da intraprendere per rendere più efficace l'inclusione scolastica degli studenti con BES, sottolineando l'importanza dell'interazione tra scuola, famiglia e territorio.

Allegato:

10. Inclusione Scolastica 22-25 formattato rev 22-23 (1).pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

	STAFF DI PRESIDENZA	RUOLO	FUNZIONE	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	DIRIGENTE SCOLASTICO	Assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, quindi ne ha la rappresentanza legale, ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza.		
	COLLABORATORE VICARIO Scuola Primaria via Perasso	Sostituisce il D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.D.G. del Collegio Docenti. Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti. Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D.S.. Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture		5



esterne all'Istituto. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelta di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto. Vigila sull'orario di servizio del personale. Provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi. Controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. Formula proposte sull'organizzazione interna: classi, insegnanti e orari. Gestisce i casi covid

SECONDO COLLABORATORE Scuola Secondaria I grado Miccichè-Lipparini Sostituisce il Dirigente Scolastico, per tempi limitati, in caso di contemporanee assenze o impedimento del D.S. e del Collaboratore Vicario, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Collabora con il D.S. per quanto attiene la promozione, il coordinamento e l'organizzazione dell'attività didattica. Vigila sull'orario di servizio del personale. Provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi. Controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto. Controlla il materiale inerente la didattica: verbali e circolari. Gestisce i casi covid

RESPONSABILI DEI PLESSI Scuola dell'Infanzia Villa Penna Scuola dell'Infanzia Valverde
Relaziona periodicamente al Dirigente Scolastico



circa l'andamento ed i problemi del plesso, segnalando eventuali emergenze. Partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale. Collabora con la segreteria dell'istituto per le supplenze brevi. Favorisce la diffusione delle comunicazioni al personale in servizio nel plesso Sovrintende al controllo di pulizia del plesso e segnala le eventuali anomalie al DSGA. Si relaziona con il personale in servizio, con le famiglie e, in caso di assenza del DS e del I e II Collaboratore, con gli enti locali. Dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dal Regolamento d'Istituto. Evita qualsiasi accesso di persone esterne non autorizzate ai locali scolastici Collabora con il D.S. per quanto attiene la promozione, il coordinamento e l'organizzazione dell'attività didattica. Vigila sull'orario di servizio del personale. Provvede alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi. Controlla e autorizza le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. Gestisce i casi covid SEGRETARIO/A DEL COLLEGIO Redige i verbali del Collegio dei docenti

Funzione strumentale

FUNZIONI STRUMENTALI RUOLO FUNZIONE
AREA 1 Gestione del piano dell'offerta formativa
Coordinamento, revisione ed eventuale
integrazione del PTOF Coordinamento ed
organizzazione attività integrative, di recupero e
sostegno Coordinamento e raccordo delle varie
commissioni e dei progetti curriculari (compresi i
laboratori) Report mensile al D.S - Relazione
finale sull' attività con analisi dei processi e dei
risultati AREA 2 Attività di monitoraggio,
valutazione ed aggiornamento Referenti Prove

7



Invalsi Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento con relativa attività di informazione sulle opportunità formative (educative, culturali, artistiche, associative, dello spettacolo, della stampa) Informazione e cura della documentazione educativa e circolazione materiali prodotti Prove Invalsi e Autovalutazione d'Istituto Realizzazione di eventi culturali in collaborazione con altre Istituzioni territoriali. Report mensile al D.S - Relazione finale sull'attività con analisi dei processi e dei risultati. AREA 3 Attività di potenziamento e qualificazione della Scuola Gestione e coordinamento concorsi, progetti, gare, iniziative, ecc..... Organizzazione e coordinamento attività extrascolastiche Rapporti con l'esterno (Enti, associazioni, ecc.) Report mensile al D.S - Relazione finale sull'attività con analisi dei processi e dei risultati AREA 4 Sostegno, integrazione, inclusione Tenuta documentazione e procedure iter documentale Rapporti con equipe multidisciplinare Predisposizione misure compensative e dispensative alunni con BES (l.170/2010) Predisposizione Piano d'inclusione annuale Integrazione alunni stranieri Report mensile al D.S Relazione finale sull'attività con analisi dei processi e dei risultati

Responsabile di laboratorio

FIGURE CON INCARICHI DI RESPONSABILITA'
RUOLO FUNZIONE Responsabile della Sicurezza Collabora con il Dirigente, con i responsabili dei plessi e con il rappresentante dei lavoratori per la gestione della sicurezza nei vari plessi e per organizzare "specifiche iniziative" di formazione ed informazione in materia di sicurezza e salute.

10



Responsabile Laboratorio Scientifico Controlla lo stato degli strumenti scientifici disponibili coordinando interventi di manutenzione o nuovi acquisti. Coordina e cura l'utilizzo del laboratorio scientifico. Predisporre l'orario di utilizzo del laboratorio scientifico. Verifica l'utilizzo del "registro di laboratorio". Informa periodicamente il Dirigente scolastico.

Responsabili Laboratori Sostegno Custodiscono e garantiscono l'efficienza del materiale, delle varie attrezzature; coordinano la gestione. Informano periodicamente il Dirigente scolastico

Responsabili Laboratori Musicali Controllano lo stato degli strumenti musicali disponibili coordinando interventi di manutenzione o nuovi acquisti. Coordinano e curano l'utilizzo del laboratorio musicale. Predispongono l'orario di utilizzo del laboratorio musicale. Verificano l'utilizzo del "registro di laboratorio". Informano periodicamente il Dirigente scolastico.

Responsabile Materiale Sportivo Custodisce e garantisce l'efficienza del materiale delle varie attrezzature; coordina la gestione Informa periodicamente il Dirigente scolastico.

Responsabili Laboratorio Informatico Controllano lo stato delle risorse informatiche disponibili coordinando interventi di manutenzione o nuovi acquisti. Coordinano e curano l'utilizzo del laboratorio informatico. Predispongono l'orario di utilizzo del laboratorio informatico. Verificano l'utilizzo del "registro di laboratorio". Informano periodicamente il Dirigente scolastico

Responsabile Biblioteche Effettua censimento e prestiti di riviste e di libri. Predisporre percorsi di educazione alla lettura.



Propone e organizza eventi Informa periodicamente il Dirigente scolastico Aula Ambienti Innovativi Monitorano il funzionamento degli strumenti Coordinano gli ingressi in aula Raccolgono materiale innovativo Informano periodicamente il Dirigente scolastico. Coordinamento Indirizzo Musicale Coordina le attività, gli orari, gli eventi, i concorsi Informa periodicamente il Dirigente scolastico Aggiorna il Regolamento Indirizzo musicale Rappresentante Lavoratori Sicurezza-RIs Partecipa a tutte le fasi del processo di prevenzione/valutazione dei rischi lavorativi (dall'individuazione del pericolo fino alla progettazione e applicazione delle misure di prevenzione e protezione) Agisce da punto di riferimento tra datore di lavoro, lavoratori, sindacato ed istituzioni



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Aggiorna il registro del protocollo. Archivia gli atti e i documenti. Monitora l'archivio e la catalogazione informatica. Attiva le procedure per predisporre il protocollo informatico.

Ufficio acquisti

Custodisce, verifica e registra le entrate e le uscite del materiale e le derrate in giacenza in magazzino. Tiene la contabilità di magazzino. Aggiorna i registri di magazzino e del facile consumo.

Ufficio per la didattica

Rilascia nullaosta per il trasferimento degli alunni. Si occupa degli adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle, certificati e attestazioni varie. Si occupa degli adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Si occupa di adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rileva le assenze degli studenti. Sistema e custodisce i fascicoli e predispone i registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa di fornire certificazioni e attestati. Gestisce le procedure pensionistiche del personale e i fascicoli del personale. Gestisce le pratiche per la concessione dei prestiti



INPS. Gestire i riconoscimenti della carriera pre-ruolo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Piano d'intervento prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo "Più forti nella rete"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Piano nazionale formazione docenti-Rete di ambito



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Piano provinciale per l'Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Corsi Cambridge: Primaria e Secondaria di I grado

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI – PTOF 2022-2025

PREMESSA

La nostra istituzione scolastica considera la formazione come un impegno che tutto il personale coinvolto, docenti e personale ATA, deve assumere per mantenere elevato il livello delle proprie competenze perché le dinamiche sociali, grazie alle tecnologie informatiche, richiedono un costante aggiornamento delle conoscenze e l'acquisizione di nuove competenze.

Il Piano deriva dalle esigenze, emerse dall'indagine conoscitiva, di incrementare le conoscenze e le competenze sul piano metodologico, didattico e digitale ma soprattutto sul piano relazionale, dell'inclusione e psicopedagogico considerata la realtà in cui opera la nostra scuola. Le attività di formazione che la scuola intende adottare lungo l'arco del triennio 2022-25 sono coerenti con le criticità emerse dal RAV e gli Obiettivi di Miglioramento che la scuola si prefigge di perseguire.

A.S. 2022/2023			
Priorità strategica correlata	Unità formativa	Personale coinvolto	Finalità
Area della Prevenzione e del contrasto al disagio giovanile	Gestione dei casi difficili	Docenti dei 3 ordini di scuola	Approfondimento delle competenze professionali dei docenti dei tre ordini che si



			propongono in primo luogo come adulti capaci di ascoltare e di porsi a misura di sguardo dei bambini, dei ragazzi e degli adolescenti, affidati dai genitori, per accogliere bisogni e richieste e per creare un clima sereno e favorevole all'apprendimento e alla crescita.
Area della Relazionalità e dell'inclusione	Didattica per alunni con disagio comportamentale e socioculturale	Docenti dei 3 ordini di scuola	Consolidamento e potenziamento di pratiche didattiche per rimuovere qualsiasi forma di ostacolo di natura relazionale, sociale, culturale e linguistica nell'ottica di " <i>scuola di tutti e di ciascuno</i> " dove ognuno può sviluppare e accrescere le proprie potenzialità.
Area psicopedagogica	Strategie per	Docenti dei 3	Arricchimento delle



	attivare la motivazione negli alunni	ordini di scuola	competenze strategiche per garantire a tutti gli alunni il successo formativo innalzando i livelli di prestazione di ciascuno.
Area della Didattica e innovazione	Aggiornamento della disciplina: <i>punto di incontro tra contenuti e tecnologia</i>	Docenti dei 3 ordini	Perfezionamento della didattica aperta ai cambiamenti della conoscenza richiesti dalla società, ma sempre attenta alla promozione e valorizzazione dei contenuti culturali e alle capacità espressive e creative degli alunni.
	La nuova valutazione nella scuola primaria	Tutti i Docenti della primaria	Informazioni chiare e complete sulle nuove modalità di apprendimento degli alunni della primaria
Competenze digitali	Alfabetizzazione all'uso dei dispositivi strumenti digitali per innovare la didattica (canva, QR code..)	Docenti dei 3 ordini	Acquisizione di competenze tecniche riguardo all'uso dei vari dispositivi per poter utilizzare con disinvoltura <i>gli ampliamenti digitali offerti dai libri di testo in adozione</i> e gli strumenti tecnologici presenti nelle aule della scuola.



	Istituzione della figura di sistema dei Tecnici di laboratorio.		Manutenzione e costante monitoraggio della funzionalità dei dispositivi in dotazione alla scuola.
Sicurezza	Formazione informazione sulla Sicurezza <i>-Corso base</i> <i>-Aggiornamenti</i>	Docenti neoassunti; RLS e Preposti.	Formazione obbligatoria, art. 20 comma 2, lett. H DLgs. N. 81/2008
	Primo soccorso <i>-Corso completo</i> <i>-Aggiornamento</i>	Docenti neoassunti	
	Antincendio <i>-Corso completo</i> <i>-Aggiornamento</i>	Docenti neoassunti	
Competenze linguistiche	Acquisizione competenze lingua straniera <input checked="" type="checkbox"/> livello intermedio	Tutti i docenti	Acquisizione della competenza comunicativa necessaria ed utile ad avviare, in via sperimentale, l'approccio metodologico definito CLIL .
Rete CTS-RG	Attività proposte dalla Rete di	Docenti dei 3 ordini	Valorizzazione delle competenze acquisite nei



	Scuole per la Formazione - Ambito Territoriale 24		diversi corsi e ricaduta sul collegio come autoformazione.
Piattaforma SOFIA Miur	-Corsi a scelta dei docenti tra le proposte erogate da scuole, enti e agenzie accreditate.	Docenti dei 3 ordini	Autoformazione
Modalità di lavoro	Mista ovvero partecipazione online per lo sviluppo teorico del corso, incontri in presenza per la condivisione di esperienze e materiali organizzati in workshop e laboratori.		
Tempistica	Primo quadrimestre		

A.S. 2023/24			
Priorità strategica correlata	Unità formativa	Personale coinvolto	Finalità
Area della prevenzione e del contrasto al disagio giovanile	Metodi e modelli/progetti per la prevenzione e contrasto al disagio giovanile	Docenti dei 3 ordini	Acquisire una maggiore forza professionale per potere affrontare con competenza le problematiche che stanno alla base del



			disagio giovanile.
Area della relazionalità e dell'Inclusione	Strategie di didattica inclusiva	Docenti dei 3 ordini	Arricchimento delle competenze professionali nell'ottica di creare un clima scolastico che permetta a tutti gli studenti di sentirsi accettati, capiti e valorizzati
Area psicopedagogica	Intelligenza emotiva, strategie e stili cognitivi	Docenti dei 3 ordini	
Area della didattica e dell'innovazione	Metodologia CLIL Flipped classroom Metodologia STEM	Docenti della Primaria e della secondaria	Ammodernamento degli approcci metodologici sinonimo di scuola aperta all'evoluzione dei saperi e dei metodi, in grado di cogliere e accogliere il cambiamento, in sinergia con i cambiamenti della società.
Competenze digitali	Alfabetizzazione all'uso di Gsuite for education Corso avanzato di Gsuite for Education Nuove procedure digitali	Docenti dei 3 ordini di scuola.	Progressione delle competenze per trarre il massimo vantaggio dalla tecnologia



		PERSONALE ATA	
	Istituzione della figura di sistema del Tecnici di laboratorio.		Manutenzione e costante monitoraggio della funzionalità dei dispositivi in dotazione alla scuola
Sicurezza	Formazione informazione sulla Sicurezza <i>-corso base</i> <i>-Aggiornamenti</i>	Docenti neoassunti; RLS e Preposti. Personale ATA	Formazione obbligatoria, art. 20 comma 2, lett. H DLgs. N. 81/2008
	Primo soccorso <i>Corso completo/aggiornamento</i>	Docenti neoassunti Personale ATA	
	Antincendio <i>Corso completo/aggiornamento</i>	Docenti neoassunti Personale ATA	
Competenze linguistiche	Acquisizione competenze lingua straniera	Tutti i docenti	Acquisizione della competenza comunicativa utile ad avviare, in via sperimentale, l'approccio metodologico definito



	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> livello avanzato		CLIL.
Rete CTS-RG	Rete di Scuole per la Formazione-Ambito Territoriale 24	Docenti dei 3 ordini	Valorizzazione delle competenze acquisite nei diversi corsi e ricaduta sul collegio come auto-formazione.
Piattaforma SOFIA-Miur	Corsi a scelta dei docenti tra le proposte erogate dalle scuole, enti e agenzie formative accreditate	Docenti dei 3 ordini	autoaggiornamento
Modalità di lavoro	Mista ovvero partecipazione online per lo sviluppo teorico del corso, incontri in presenza per la condivisione di esperienze e materiali organizzati in workshop e laboratori.		
Tempistica	Periodica- Primo quadrimestre		

A.S. 2024/25



Priorità strategica correlata	Unità formativa	Personale coinvolto	Finalità
Area della Relazionalità e dell'Inclusione	Strategie per educare al rispetto di genere e alle differenze	Docenti dei 3 ordini	Acquisizione di competenze professionali mirate alla tematica
Area della prevenzione e del contrasto al disagio giovanile	Metodi e modelli per prevenire il disagio giovanile. Analizzare il rapporto giovani-adulti: le regole, gli adulti visti dai ragazzi, i cambiamenti del mondo attuale	Docenti dei 3 ordini	Acquisizione di strumenti pertinenti alla tematica in modo tale da poter capire, prevenire e aiutare gli alunni
Area psicopedagogica	Controllo dello stress di insegnamento	Docenti dei 3 ordini	Benessere della comunità scolastica
Area della didattica e dell'Innovazione	Modelli pratici per insegnare l'ed. civica	Docenti delle discipline coinvolte	Ampliare le competenze professionali volte a promuovere il lavoro collaborativo tra docenti
Sicurezza	Formazione informazione sulla Sicurezza -corso base -Aggiornamenti	Docenti neoassunti; RLS e Preposti.	Formazione obbligatoria, art. 20 comma 2, lett. H DLgs. N. 81/2008



	(Corsi CAMBRIGE) livello base		comunicativa utile ad avviare, in via sperimentale, l'approccio metodologico definito CLIL.
Rete CTS-RG	Rete di Scuole per la Formazione- Ambito Territoriale 24	Docenti dei 3 ordini	Valorizzazione delle competenze acquisite nei diversi corsi e ricaduta sul collegio come auto-formazione.
Piattaforma SOFIA Miur	-Corsi a scelta dei docenti tra le proposte delle agenzie formative del territorio.	Docenti dei 3 ordini	autoaggiornamento
Modalità di lavoro	Mista ovvero partecipazione online per lo sviluppo teorico del corso, incontri in presenza per la condivisione di esperienze e materiali organizzati in workshop e laboratori.		
Tempistica	Periodica - Primo quadrimestre		



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ATA PTOF 2022/25

A.S. 2022/23				
Priorità strategica correlata	Unità formativa	Personale coinvolto	Finalità	Risorsa
Sicurezza	Formazione informazione sulla Sicurezza -Corso base -Aggiornamenti	Personale ATA	Formazione obbligatoria, art. 20 comma 2, lett. H DLgs. N. 81/2008	Esterna/RSPP
	Primo soccorso -Corso completo -Aggiornamento	Personale ATA		
	Antincendio -Corso	Personale ATA		



	completo -Aggiornamento			
Competenze digitali	Nuove procedure digitali: - la gestione del sito della scuola -supporto tecnico all'attività didattica	Personale amministrativo/ DSGA	Adeguare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dalla nota MIUR 40587 DEL 22/12/2016)	Interna/esterna
A.S. 2023/2024				
Competenze gestionali	Nuove procedure amministrativo-contabili; Le procedure su SIDI	Personale amministrativo DSGA		Interna/esterna
A.S 2024/2025				
Area psicopedagogica	Gestione delle relazioni umane: accoglienza, vigilanza,	Collaboratori scolastici		Esterna



	comunicazione. Assistenza alunni con disabilità			
--	--	--	--	--